

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 06.12.2023

- SINDACO

Buonasera a tutti! Iniziamo i lavori del Consiglio con l'appello del dr. Giorgi.

Il dr. Giorgi procede all'appello

- DR. GIORGI

Sono presenti 14 consiglieri. Gli assenti sono 3 (Feniello, Romagnoli e Suffredini), tutti giustificati.

La seduta è valida ed inizia alle 21:05.

- SINDACO

Grazie, Daniele!

Nomino scrutatori i cons. Moni, Andreotti e Quintavalli.

Diamo inizio alla seduta del Consiglio Comunale e ringraziano la dr.ssa Giulia Pieroni, che è qua con noi per la parte finanziaria.

**1. ART. 175 COMMA 3 LETT. A) D.LGS. N. 267 DEL 18 AGOSTO 2000 –
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-
2025**

- SINDACO

La parola all'Ass. Salotti.

- ASS. SALOTTI

Buonasera a tutti!

E' una variazione di un'unica partita di entrata e di uscita. Si tratta di un contributo regionale a valere sui conti del PNRR, Missione 1, componente 1, Misura 1.7.2, per i Centri di Facilitazione digitale. E' un contributo di 30.000 euro con specifica destinazione. Essendo fondi vincolati a specifica spesa, non era necessario approvare questa variazione di bilancio entro il 30 novembre, quindi può essere approvata direttamente in Consiglio anche in data odierna.

- SINDACO

Grazie!

Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire, passiamo alla votazione.

Metto ai voti il punto n.1.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 astenuti (cons. Pieroni e Quintavalli).

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 astenuti (cons. Pieroni e Quintavalli).

2. ART. 175 COMMA 4 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 – RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE CON ATTO N. 129 DEL 22.11.2023

- SINDACO

La parola all'Ass. Salotti.

- ASS. SALOTTI

Si tratta della ratifica di una variazione di bilancio approvata già dalla Giunta Comunale in data 22 novembre 2023. Si tratta di alcuni interventi in conto capitale ed altri di parte corrente.

Area LL.PP. e Manutenzioni. Sono interventi in conto capitale, precisamente la messa in sicurezza delle strade comunali di Fornioni, come intervento di somma urgenza per 40.000 euro e in località San Bernardino per 20.000 euro. Si tratta di interventi che si sono resi necessari per effetto delle forti piogge di inizio novembre. Il totale di 60.000 euro è finanziato con avanzo di amministrazione per investimenti. E' stata ovvia l'urgenza, in quanto trattasi appunto di Verbali di Somma Urgenza, che richiedono la copertura.

Inoltre, all'interno di questa variazione di bilancio, sempre in conto capitale, è stato tolto un intervento finanziato con mutuo in località Renaio, perché non ritenuto urgente da predisporre.

Abbiamo maggiori spese per l'annualità 2023/2024 per l'affidamento di incarichi e prestazioni professionali. L'urgenza è appunto motivata dall'affidamento di incarichi e prestazioni professionali necessarie a garantire la continuità e il regolare funzionamento dell'Area LL.PP. Come credo sappiate tutti, avremo in uscita il Responsabile dell'Area LL.PP. dal primo gennaio, in quanto s'è licenziato. Nel mentre che stiamo organizzando un Concorso e prevediamo nuove assunzioni, abbiamo cercato di rinforzare l'Area LL.PP. con un incarico professionale da affidare ad un tecnico, ad un ingegnere nello specifico, che supporterà determinate attività fondamentali per l'Ufficio, per il periodo necessario allo svolgimento di questa attività.

Per quanto riguarda l'Area Amministrativa, si sono resi necessari 5.627,71 euro per spese legali, in quanto abbiamo avuto un ricorso avverso al Comune di Barga al TAR. Dobbiamo difenderci per cui c'era necessità di rimpinguare i capitoli delle spese legali.

Per il corretto funzionamento delle attività di fine anno della Commissione Pari Opportunità, abbiamo finanziato il funzionamento della stessa con 220 euro.

Sono state inoltre variate altre due cose, per necessità dell'Ufficio Ragioneria che ha predisposto la variazione:

- 1) nel capitolo in entrata riguardo a sanzioni dal Codice della Strada, di cui all'art. ex 142, si prevede di accertare da qui a fine anno, in cui comunque sono già stati incassati 4.000 euro in più, per cui è stata fatta specifica destinazione di spesa a questi 4.000 euro, di cui 2.000 di trasferimento alla Provincia, perché si tratta di sanzioni effettuate su strade provinciali; 1.309,48 euro per manutenzione ordinaria della viabilità, che è una possibilità di spesa da soldi derivanti da sanzioni da Codice della Strada; 690,52 euro, cioè la parte rimanente, li accantoniamo, per obbligo di legge, al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. In questo caso, l'urgenza è motivata dal fatto di portare a bilancio un'entrata maggiore che si è verificata;
- 2) Area Servizi alla Persona. Per liquidare una fattura ricevuta da Autolinee Toscana, da un fornitore, per i contributi a studenti sugli abbonamenti, fattura la cui competenza ricadeva sull'annualità 2023/2024, era necessario che la copertura fosse interamente sull'anno corrente. E' stata quindi riportata la quota del 2024 sul 2023, per Barga 2.406 euro, per Coreglia 3.787 euro, naturalmente in entrata e in uscita, perché Coreglia dovrà restituire queste risorse al Comune di Barga. In questo caso, l'urgenza è motivata dal fatto di poter liquidare la fattura entro i termini di legge.

Tutte queste maggiori spese di parte corrente, eccetto i due interventi delle somme urgenze per 60.000 euro totali, sono finanziate con maggiori entrate da interessi attivi sui depositi monetari per 9.693,59, con proventi provenienti da impianti fotovoltaici per 328,26 euro e con fitti aree e fabbricati per 2.244,78 euro

- SINDACO

Grazie, Ass. Salotti! Ci sono interventi su questo punto? Prego, cons. Salvoni!

- CONS. SALVONI

Annunciando il voto favorevole sull'atto, anche se l'atto è di natura strettamente economica, colgo la palla al balzo per suggerire alla maggioranza una cosa: in fase di definizione del prossimo bando per la Commissione Pari Opportunità, chiedo di prendere in considerazione la possibilità di aprirlo a tutti i generi, anche agli uomini, in considerazione del fatto che è la popolazione maschile a dover essere statisticamente ed obiettivamente rieducata al rispetto dei diritti di genere. Magari, una partecipazione effettiva anche da parte nostra sarebbe quindi opportuna.

Tutto qua!

- SINDACO

Di questo abbiamo già parlato all'epoca quando abbiamo creato la Commissione Pari Opportunità ed avevo la delega io, quindi nel 2009. Se n'è parlato anche con Beatrice. Pertanto, sposo in pieno questa cosa.

C'è però da dire che le Commissioni, dal punto di vista provinciale, hanno un Regolamento, un disciplinare, per cui ti chiedo, Beatrice, se vuoi approfondire la cosa. Purtroppo, forse non sarà possibile farlo, anche se io sarei pienamente d'accordo. Sarebbe infatti molto giusto aprire la Commissione Pari Opportunità a tutti e – perché no? – anche agli uomini, visto che dovrebbero essere molto sensibilizzati su tematiche come queste.

- CONS. BALDUCCI

Nel 2019 è stata una delle prime cose che abbiamo proposto quando siamo entrati come Amministrazione, tant'è che parlai con la Provincia proprio per poter inserire entrambi i sessi, ma la Provincia mi disse che era una cosa riservata solo alle donne, proprio per creare questo spazio per il sesso femminile. Insomma, per confrontarsi fra loro sulle varie problematiche, preferivano che fosse riservata solo al genere femminile. Anche se sono passati pochi anni, queste cose stanno cambiando però molto velocemente, quindi chissà che nella prossima Commissione non si possa inserire entrambi i sessi. Quantomeno ci proveremo!

- CONS. SALVONI

Lo chiedo da ignorante: la Commissione Pari Opportunità del Comune di Barga è vincolata ad un Regolamento Provinciale?

- SINDACO

E' una Commissione a livello provinciale, di cui fa parte anche una nostra componente, con la quale ci si confronta e che ci "guida". Concordo comunque con Beatrice, nel senso che speriamo che questa cosa si possa cambiare, perché sarebbe una cosa fondamentale per la Commissione Pari Opportunità.

Poiché non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione.

Metto ai voti il punto n.2.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 astenuti (conss. Pieroni e Quintavalli).

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 astenuti (conss. Pieroni e Quintavalli).

3. EVENTI METEOROLOGICI ECCEZIONALI A SALVAGUARDIA DI PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ – RICONOSCIMENTO SPESA AI SENSI DELL'ART. 191 COMMA 3 TUEL

- SINDACO

Passo la parola all'Ass. Salotti.

- ASS. SALOTTI

Già l'oggetto, letto dal Sindaco, di questo ordine del giorno, spiega che si tratta di un riconoscimento di spesa di cui al punto precedente, per effetto degli interventi di somma urgenza di 40.000 euro sulla strada di Fornioni e di 20.000 euro in San Bernardino.

E' semplicemente un atto dovuto al Consiglio Comunale per il riconoscimento di tale spesa, ai sensi dell'art.191, comma 3 del TUEL.

- SINDACO

Grazie!

Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire, passiamo alla votazione.

Metto ai voti il punto n.3.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 astenuti (conss. Pieroni e Quintavalli).

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 astenuti (conss. Pieroni e Quintavalli).

**4. ART.175 COMMA 4 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 – RATIFICA
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-
2025, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA
COMUNALE CON ATTO N.137 DEL 28.11.2023**

- SINDACO

Prego, Ass. Salotti!

- ASS. SALOTTI

Questa è una Variazione di Bilancio che si è resa necessaria in maniera urgente proprio negli ultimi giorni del mese di novembre. Come ricorderete, nel Bilancio di Previsione anno 2023 era previsto un intervento di fornitura e posa in opera di nuovi giochi e attrezzature per i parchi e giardini comunali. Stava partendo l'iter del mutuo già per il 2023. Così come, del resto, partiva l'iter di un mutuo sul progetto PINQuA per l'intervento di Fornaci di Barga per 61.836,36 euro, a valere sull'anno 2024. Dovevamo attivare questa procedura di mutuo sull'anno successivo, però la Banca l'ha bloccata perché l'importo è inferiore a 100.000 euro. Si è quindi reso necessario portare immediatamente questo intervento sul 2023, dunque è stato portato il contributo all'Unione dei Comuni Valle del Serchio per la riqualificazione e rifunzionalizzazione della palestra ex Scuole Elementari di Fornaci di Barga sull'anno 2023. Per non indebitare troppo l'ente sull'anno 2023, è stata posticipata ad inizio 2024 la fornitura e posa in opera di nuovi giochi e attrezzature per i parchi e giardini pubblici per 50.000 euro.

- SINDACO

Grazie! Ci sono interventi su questo? Prego, cons. Salvoni!

- CONS. SALVONI

Gli interventi inerenti i parchi e i giardini comunali riguardano anche il Campo Rosso?

- SINDACO

No. Questi sono i giochini che sono nei parchi di Ponte all'Ania, Mologno, Tiglio, davanti lo Stadio a Barga, nel Parco Kennedy, a San Pietro in Campo.

- CONS. SALVONI

OK!

- SINDACO

Ci sono interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, passiamo alla votazione.

Metto ai voti il punto n.4.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 astenuti (cons. Pieroni e Quintavalli).

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 astenuti (cons. Pieroni e Quintavalli).

5. ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 – APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026

- SINDACO

Come sapete, il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere portato assieme allo schema di Bilancio. E' un documento di programmazione ed anche abbastanza corposo. Se avete avuto modo di leggerlo, avrete visto che da una parte è uno strumento programmatico, dall'altra da anche una fotografia di tutto l'assetto economico-finanziario dell'ente.

Sostanzialmente il DUP è composto di due parti: 1) una Sezione Strategica; 2) una Sezione Operativa.

Nella Sezione Strategica abbiamo riportato, come abbiamo fatto anche negli anni passati, il Programma di Mandato, che tutti noi ed anche voi, avete presentato al momento della candidatura. Pertanto, il nostro Programma di Mandato, che è stato depositato e sul quale poi si farà una relazione, così come previsto dalla normativa. C'è anche una parte di introduzione più generale, con un'analisi di contesto. Se avete visto, c'è un'analisi di contesto anche a livello ampio, quindi a livello italiano ed europeo, con i dati. Ci sono dati legati anche alla popolazione, quindi dal punto di vista statistico, la condizione economica delle famiglie e i dati sul territorio. Poi c'è una mole abbastanza consistente di dati finanziari circa tutto ciò che riguarda le entrate dell'ente e la parte delle OO.PP.

C'è inoltre una parte più operativa, con il quadro delle risorse, suddivise anche nei diversi settori in cui è organizzato l'ente. C'è il discorso legato ai beni e servizi. Ci sono gli stanziamenti finanziari riguardo il fabbisogno del personale. Non c'è qui il prospetto del fabbisogno del Personale, che non va portato in questo contesto ma che poi viene approvato dalla Giunta, ma ci sono gli stanziamenti dal punto di vista economico; oltre alle alienazioni e valorizzazioni, l'ultima delle quali l'abbiamo portata nell'ultimo Consiglio, che riguarda l'ex Scuola di Castelvecchio Pascoli.

Facciamo una nota di aggiornamento, come avevamo avvisato anche i Capigruppo, perché abbiamo aggiornato il DUP, che avevano già approvato. Facciamo quindi una nota di aggiornamento, la variazione di cui ha parlato prima l'Ass. Salotti riguardo i mutui, precisamente l'anticipazione del mutuo del PINQuA sul 2023 e lo slittamento del mutuo dei giochi e delle attrezzature sul 2024. C'è stato quindi questo spostamento. Inoltre, era stato riportato, facendo un copia/incolla, tutto l'elenco dei finanziamenti del PNRR e sono stati estrapolati quelli che sono stati finanziati. Non sono quindi state riportate tutte le richieste, ma solo quelle che sono state finanziate.

Come dicevo, è un documento molto corposo, però anche molto interessante. Capisco che ci sono anche molti dati a livello finanziario, poi però il tutto viene discusso prevalentemente nel documento successivo quello

dell'approvazione dello schema di bilancio, però è una bella fotografia sia dell'attuale che della programmazione successiva.

Ci sono interventi? Prego, Quintavalli!

- CONS. QUINTAVALLI

Vedo che tutti gli anni riportate il vostro programma, quindi io mi diverto sempre a rileggere. Ora, comunque, non sto a rileggere tutti i punti perché non avrebbe senso. Mi concentrerò solo su una cosa che ritengo estremamente interessante, visto che la riproponete, cioè il Commercio e le Attività Produttive.

Se leggo il vostro programma vedo che vi eravate proposti di *"istituire un Tavolo Permanente, che vedesse coinvolto l'ente, il mondo del commercio, i rappresentanti delle Associazioni di Categoria, le realtà produttive, al fine di mettere assieme le diverse tipologie di finanziamento e fare una programmazione annuale delle iniziative per il rilancio del territorio"*. Questo non mi sembra che sia stato fatto, o magari l'avete fatto senza che io ne sia a conoscenza.

Sempre per quanto riguarda il Commercio, avevate previsto di rivedere il Piano del Commercio comunale, che avevate definito "Piano datato", per adeguarlo alla nuova normativa, però non penso che sia stato fatto. Nel vostro Programma era infatti scritto: *"La lista Viviamo Barga inoltre intende rivedere il Piano del Commercio comunale, ormai datato, adeguandolo alla nuova normativa"*. Ripeto che non penso che questo sia stato fatto.

Vi eravate presi anche l'impegno, soprattutto penso per quanto riguarda Fornaci, circa la riqualificazione del Parco Menichini e di P.zza IV Novembre. Sulla riqualificazione di Fornaci, magari, ci ritorniamo in una nostra Interrogazione.

Vi eravate impegnati a cercare finanziamenti per risistemare i locali della ex Scuola Elementare e per recuperare altri spazi a servizio della comunità, perché forse il rilancio di Fornaci deve passare, come sappiamo tutti, da una riqualificazione e da un utilizzo migliore di tutto quel fabbricato.

Inoltre, voi ritenevate importante anche l'aspetto dei parcheggi. Avevate infatti proposto di rivedere il sistema dei parcheggi in Fornaci di Barga, mentre invece con la Pista Ciclopedonale togliete una ventina di posti auto. Inoltre, parlate del nuovo parcheggio in Barga capoluogo, però io di queste cose non ho mai sentito parlare qui in Consiglio Comunale.

Mi sono quindi concentrato soltanto su questo aspetto, lasciando da parte tutto il resto, anche se ci sarebbero altre cose da dire. Ad esempio, c'è un passaggio divertentissimo sulla Rocca di Sommocolonia, rispetto a quello che poi non avete fatto.

In sostanza, quindi, vi chiedo come mai tutti questi aspetti, che ho citato e che vi eravate impegnati a fare, non li avete invece fatti.

Faccio un ultimo passaggio velocissimo su una cosa che vi avevo fatto presente anche l'anno scorso. Vi eravate presi un impegno, che come al solito non avete però mantenuto, un impegno molto importante. Chiudete il vostro

programma dicendo: *"Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale renderà al Consiglio Comunale, durante le sedute del Consiglio, lo stato di attuazione dei programmi di mandato e annualmente, nella seduta di approvazione del Conto di Bilancio. Questo è soprattutto un dovere nei confronti dei cittadini, che hanno il diritto di conoscere azioni poste in essere dagli amministratori comunali e i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ed ampiamente pubblicizzati"*. Cosa che non avete fatto mai, perché se non ci siamo noi ad interrogarvi sulle cose che riteniamo non facciate, non è che, nonostante l'impegno che vi siete presi, non è che veniate qui in Consiglio Comunale a spiegarci a che punto siate con l'attuazione del vostro programma; oppure, se alcune cose non possono essere attuate, non è che ci spiegate le ragioni per le quali non potete farle.

Tutto qui.

- SINDACO

Noi mettiamo volentieri il nostro Programma, perché è quello che ovviamente abbiamo pensato in quel momento. Chiaramente, alcune cose non sono state fatte, mentre sono state fatte altre cose in più. Inoltre, in corso d'opera sono nati tanti progetti e tante attività.

Non sono d'accordo sul discorso del Commercio e delle Attività Produttive, perché facciamo delle riunioni abbastanza frequenti legate a questo aspetto. Innanzitutto, come diceva prima anche l'Ass. Salotti, abbiamo condiviso il discorso dell'abbattimento della TARI per quelle attività e per gli esercizi commerciali nuovi che aprono sul territorio, che hanno infatti l'abbattimento del 50% della TARI sulla parte variabile per due anni, se non ricordo male. Anche questa cosa è stata quindi diffusa, concordata e fatta presente alle attività.

Anche sulla progettualità, ad esempio riguardo al progetto che vedremo anche dopo nello Schema di Bilancio sulle aree interne, possiamo dire che è un progetto nato da una concertazione, da un ragionamento che è stato fatto proprio con la parte commerciale di Fornaci. Chiaramente il progetto era molto più ambizioso, perché riguardava tutta la riqualificazione della via commerciale, però quando s'è presentata l'opportunità delle aree interne, con il finanziamento per i Centri Commerciali naturali, abbiamo colto l'occasione. Ci sarà quindi questo finanziamento di 740.000 euro, di cui c'è una nostra quota-parte, che rappresenterà l'inizio della riqualificazione, di cui abbiamo parlato anche con il tessuto economico.

E' vero che alcuni parcheggi verranno tolti perché ci sarà la Pista Ciclabile, però dobbiamo anche dire che il nostro Comandante, assieme all'Ufficio Tecnico, ha fatto tutto un rilievo, uno studio, che stiamo valutando assieme a loro, proprio per recuperare parte dei parcheggi che vengono tolti sulla strada che porta alla chiesa. Su questo, quindi, sicuramente ci siamo, anche in fase di Piano Operativo. Siamo proprio ora nella fase in cui stiamo guardando sia le Osservazioni che

sono arrivate, sia zona per zona – si chiamano Utoe – le possibilità di nuovi parcheggi. Si tratta di un lavoro che stiamo facendo con il settore dell'Urbanistica.

E' poi difficile il discorso dei parcheggi su Barga. Avevamo ripreso anche progetti quali il famoso concorso di idee che era stato fatto anni fa, in cui c'erano anche soluzioni interessanti, però progetti piuttosto grossi e ambiziosi. Soprattutto ci siamo concentrati sulla parte di Ayange.

Riguardo al discorso della pubblicizzazione, è chiaro che all'interno dei Consigli Comunali l'attività di programmazione, sia all'interno del Bilancio di Previsione che a Consuntivo, è oggetto di discussione, riguardo a ciò che l'Amministrazione fa, porta avanti e quant'altro. Voglio ricordare che proprio l'anno scorso, se non ricordo male ad inizio anno, abbiamo fatto un lavoro proprio di metà mandato, anche se, chiaramente, molto è stato condizionato anche dal Covid. L'anno scorso, comunque, abbiamo fatto incontri sul territorio proprio per divulgare, partendo da quello che era stato fatto sia in generale ma anche sui territori singoli. Abbiamo inoltre fatto anche tutto un lavoro di metà mandato, con cui settore per settore, riprendendo il Programma pari pari, abbiamo spuntato le cose che avevamo fatto e quelle che non avevamo fatto. Tra l'altro, le abbiamo anche pubblicate sulla nostra pagina Facebook, in sintesi settore per settore. Seppure in pillole, sono comunque state riportate. E' chiaro che le cose sono tante e riuscire a fare tutto ciò che c'è scritto sarebbe bellissimo, ma capisco che non è facile. Devo comunque dire che ci sono tante altre cose che non sono scritte, ma che, nonostante questo, sono nate nel corso del lavoro che viene svolto quotidianamente.

Prego, cons. Salvoni!

- CONS. SALVONI

Il mio è un intervento a carattere informativo, magari per colmare alcune mie lacune.

Mi riferisco a pagina 200, laddove si parla di OO.PP., precisamente della programmazione di OO.PP.

Innanzitutto vedo 20.000 euro, previsti per il 2024 per la riqualificazione della filanda in cui allestire una Sala Multimediale. Quale tipo di fruizione avrà tale Sala Multimediale? Potrà essere intesa come una sorta di Sala Studio, annessa alla Biblioteca? Sembra paradossale, ma fra le varie necessità che si presentano per i ragazzi e le ragazze dell'ISI, c'è che alla fine delle lezioni non possono restare a scuola, perché dovrebbero essere sorvegliati, però non c'è un posto dove poter restare un attimo e studiare. Chiedo appunto quale sarà la finalità di questa Sala Multimediale.

Chiedo inoltre, un'informazione sulla voce successiva, cioè riguardo alla manutenzione straordinaria di infrastrutture varie, mediante le alienazioni.

Le alienazioni di cui ero a conoscenza riguardavano l'ex Campo da Motocross di Fornaci ed un piccolo appezzamento di terreno sempre a Fornaci. Sono sempre quelle le alienazioni?

- **SINDACO**

Sì.

- **CONS. SALVONI**

OK! Perfetto. Pertanto, si spera di vendere questi due beni.

- **SINDACO**

Esatto! Chiaramente le manutenzioni straordinarie sulle infrastrutture sono previste solo nel caso in cui si realizzino queste alienazioni.

- **CONS. SALVONI**

Benissimo!

Sui 50.000 euro riguardo alla fornitura e posa in opera di nuovi giochi mi ha già risposto la dr.ssa Campani, dicendo che non riguarda il Campo Rosso. Circa il Campo Rosso, visto che rientra anche nelle priorità dell'Amministrazione, l'Amministrazione ha intenzione di intervenire?

Poi, chiaramente, c'è sempre la Scuola dell'Infanzia di Barga, che è la cosa che ci porterà ad astenerci.

Un'altra richiesta di chiarimento la vorrei riguardo all'annualità 2026, in cui si prevedono 350.000 euro per il sistema di percorsi di mobilità sostenibile di collegamento fra Ponte all'Ania e Fornaci. E' una cosa giustissima. Chiedo, però, se l'Amministrazione abbia intenzione di intervenire sui marciapiedi di Fornaci di Barga. Se noi infatti guardiamo a tutti i tratti, da entrambi i lati della strada, dei marciapiedi di Fornaci, per le persone a ridotta mobilità tali marciapiedi costituiscono un handicap notevole.

E' sicuramente importante collegare Ponte all'Ania a Fornaci, però è assai più importante rendere pienamente fruibile in Centro Commerciale Naturale di Fornaci.

Un'ultima cosa, su cui però non so se la maggioranza abbia tutti gli elementi per potermi rispondere, perché riguarda le vostre intenzioni. Mi riferisco al 198.000 euro per la messa in sicurezza della Chiesina del Ceser, di cui immagino che la proprietà sia nostra, cioè comunale. Qualora vengano reperiti questi finanziamenti, la fruizione successiva di questi locali di che tipo sarà? Mi auguro che non sia una fruizione a fine di culto.

Non si sente la brevissima risposta

- CONS. SALVONI

OK! Perfetto!

Questi di cui sopra sono "*Les cahiers de doléances*" sulle opere pubbliche.

- SINDACO

Dico due cose io, poi magari potrà intervenire anche Pietro per precisare alcune cose.

Per quanto riguarda la filanda, abbiamo fatto un certo tipo di ragionamento, perché lo spazio è molto bello. E' particolare dal punto di vista della fruizione perché ha grandi finestre, per cui non c'è tantissimo spazio.

Noi, però, abbiamo questo tipo di problema: o abbiamo la Sala Consiliare per fare Seminari, Convegni, oppure abbiamo il Teatro. Si va quindi un estremo all'altro. Pertanto, uno spazio anche multimediale, dove poter fare Seminari e Convegni, magari da aprire alla comunità, magari a servizio della Biblioteca, è necessario. Se ne ragionava anche con Filippo l'altro giorno. C'è necessità anche di valutare alcuni spazi per parte della documentazione che è in Biblioteca, ma anche per la scuola stessa, che è lì vicina. Insomma, uno spazio che sia un po' per tutti, sia per le iniziative che possiamo organizzare noi, sia per chi richiede, perché a volte ci chiedono ambienti in cui fare Conferenze o altro. In tal caso, ripeto che abbiamo solo questa sala oppure il Teatro. Ovviamente, l'uso del Teatro è abbastanza impegnativo per certi aspetti. Si era scritto anche nel Programma che si intendeva valorizzare quel luogo, che comunque è davvero uno spazio molto bello, sia a servizio della Biblioteca, sia a servizio della scuola, sia a servizio della cittadinanza, sia a servizio delle attività del Comune.

Per quanto riguarda il collegamento tra Ponte all'Ania e Fornaci, abbiamo ricevuto anche un finanziamento per la redazione del progetto, quindi l'abbiamo inserito come progetto. Chiaramente, abbiamo richiesto anche finanziamenti, per cui se arrivano tanto meglio. Pertanto, abbiamo inserito l'intervento. Idem per la Chiesa del Ceser. Tra l'altro, qualche giorno fa mi è capitato di parlare con la Fondazione Coesione Sociale di Lucca, che vorrebbe fare anche un progetto. Anche all'interno del Ceser c'è necessità di spazio, anche a supporto dei Centri Diurni che sono lì. C'è quindi necessità di spazio fruibile per progetti sociali, anche nel contesto del Ceser. Essendo una chiesa sconsacrata, l'obiettivo che ci siamo dati è innanzitutto quello di recuperarla, in quanto si tratta di un bel patrimonio, in un contesto che ha anche un valore storico, quindi ha un suo significato, per poi metterlo a disposizione della comunità.

Circa il Parco Rosso se n'era parlato e avevamo quindi fatto una valutazione. Ci siamo lasciati un cuscinetto di mutui, nel senso che abbiamo ancora la possibilità di accendere mutui per qualche decina di migliaia di euro, anche se però dobbiamo fare ancora qualche valutazione su alcune situazioni che abbiamo. Abbiamo comunque presente la situazione del Parco Rosso.

La KME l'abbiamo coinvolta anche per il discorso delle porticine e mi ha dato la disponibilità ad intervenire in aiuto del Comune per l'acquisto delle porticine per il Campo Rosso.

Chiedo a Pietro se vuole aggiungere qualcosa, soprattutto su Ponte all'Ania.

- ASS. ONESTI

Riguardo alla stragrande maggioranza delle questioni ha già risposto il Sindaco, per cui vorrei fare solo un po' di chiarezza riguardo alla vicenda della sala di Villa Gherardi.

Sapete che Villa Gherardi fu ristrutturata nel lontano 2013-2014. Quella era una struttura che doveva essere presa per la scuola. In quel momento, purtroppo, la Preside, che era la Mannelli, non ha accettato il rischio d'impresa, altrimenti tutta quella struttura era a fruizione della Scuola Superiore. Da quel momento è stata fatta la destinazione ad Ostello e rimaneva fuori l'aula multimediale. Riguardo all'aula multimediale, ben venga l'aumento perché sono assolutamente consapevole del fatto di dare ai ragazzi questa opportunità. Però ho voluto fare chiarezza, dicendo appunto che quella struttura noi l'avevamo individuata per la scuola, che però non accettò il rischio d'impresa. E' vero che 20.000 euro non sono tantissimi, però mi sembrano sufficienti per rendere fruibile quell'ampio spazio che ora è fermo.

Riguardo al Campo Rosso di Ponte all'Ania c'è anche da dire che nel 2019 ci avevamo speso diversi soldini, proprio perché era in cattivissimo stato, praticamente tutto rotto. Il Campo Rosso fu quindi riqualificato, furono messe anche le porte nuove e fu riqualificato anche il Parco Giochi di Fornaci di Barga. Era stato quindi portato il tutto ad una migliore fruizione, dopo di che è però arrivato il Covid e le porticine sono state tolte per ovvi motivi.

Riguardo ai marciapiedi, nel 2023 si spenderanno dei soldi per nuovi marciapiedi a Barga e per la riqualificazione di quelli di Fornaci. Come sappiamo tutti, il dissesto del marciapiede è dovuto alla crescita delle piante. In questo momento abbiamo fatto delle valutazioni per cercare di far ... il marciapiede cercando di salvare le piante, cosa molto difficile perché purtroppo le piante si ingrossano.

Circa la riqualificazione della viabilità fra Ponte all'Ania e Fornaci, noi abbiamo cercato diverse linee di finanziamento, appunto per poter avere un percorso che unisca Ponte all'Ania e Fornaci. Noi abbiamo presentato diverse richieste di finanziamento, una anche recentemente, però non ci hanno ancora risposto. Vedremo di perseverare perché comunque, alla fine, da qualche parte il finanziamento lo troveremo, finanziamento che peraltro non è piccolo in quanto si tratta di 1 milione di euro.

Per la chiesetta ex Ceser è stata fatta una richiesta di finanziamento, per cui quando ci daranno i soldi sarà riqualficata tutta la struttura per essere resa fruibile. Credo che la chiesetta sia già sconsacrata.

Per quanto riguarda Sommocolonia, i lavori sono fermi da due anni a causa del blocco da parte della Sovrintendenza. Per la messa in sicurezza attorno alla Rocca abbiamo pensato ad una semplice staccionata il legno, ma anche per quella dobbiamo passare attraverso la Sovrintendenza. Non siamo l'unica Amministrazione ad avere problemi con la Sovrintendenza, comunque, quando riusciremo a sciogliere questi nodi appunto con la Sovrintendenza, metteremo sia la staccionata e completeremo anche i lavori che ci sono da fare. ... (**Audio difettoso, quindi trascrizione non ottimale**)

- SINDACO

Scusate, ma la questione di Sommocolonia l'avevo saltata. Anche l'altra settimana, comunque, ho sentito la Sovrintendenza, perché appunto ne avevamo già parlato. Noi abbiamo mandato le integrazioni. Avevamo fatto un incontro proprio a Lucca l'anno scorso, a metà maggio, con la Sovrintendenza. Loro erano venuti a fare un sopralluogo e ci avevano chiesto appunto nuove integrazioni. Dopo circa una settimana o dieci giorni dopo avevamo mandato tutto quanto ci era stato richiesto. Ad agosto, siccome ancora non ci avevano fatto sapere niente, ho chiamato nuovamente la Sovrintendenza, sollecitata anche dall'ing. Donini, che mi diceva appunto che non era ancora arrivata alcuna risposta. Il Sovrintendente mi disse che mi cercava perché non trovavano la roba di Barga. Abbiamo quindi mandato nuovamente il Protocollo di maggio per attestare che noi la documentazione l'avevamo inviata. Ho chiamato il Sovrintendente anche l'altro giorno e gli ho detto di avere chiesto agli uffici di preparare una lettera per mettere nero su bianco anche la tempistica. Sinceramente è passato un anno e mezzo, possiamo capire che ci siano diversi problemi a livello di personale per cui sono molto indietro con le pratiche, non pretendo certamente di passare avanti ad alcuno, però un anno e mezzo è un tempo abbastanza eccessivo, per poi poter completare i lavori che mancano.

Prego, Quintavalli!

- CONS. QUINTAVALLI

Per quanto riguarda la programmazione delle OO.PP. mi soffermo solo al 2024.

Vedo che ci sono 90.000 euro finanziati da contributo regionale per riqualficare P.zza Pascoli in Barga. P.zza Pascoli l'avete fatta nel 2015 per cui che sia da riqualficare e da spenderci altri soldi mi sembra un po' strano, a meno che non abbiate sbagliato completamene quando l'avete fatta nel 2015. A quel punto, però, i soldi dovrete metterli voi e non andarli a chiedere alla Regione, magari utilizzando poi questi 90.000 euro per altre necessità. Avete fatto la

piazza nel 2015, l'avete inaugurata in pompa magna e nel 2024 deve già essere riqualficata! A questo punto, dovete spiegarci bene le ragioni e fare un *mea culpa* gigantesco.

Vi chiedo inoltre, perché forse non ho capito bene io, di spiegarci questi 70.000 euro di compartecipazione per il Centro Commerciale Naturale di Fornaci. Cosa riguardano di specifico?

- SINDACO

Parto da quest'ultima domanda. Praticamente c'è stata questa opportunità nei mesi passati sulle aree interne. E' stata una lunghissima concertazione. Le aree interne sono quattro (Media Valle, Garfagnana; Lunigiana e la Montagna Pistoiese) e prevedono diverse linee di finanziamento, una delle quali era sui Centri Commerciali Naturali. C'erano inoltre altre linee che riguardavano il Dissesto Idrogeologico, l'Efficientamento Energetico, eccetera. Abbiamo quindi fatto sia un lavoro di concertazione e di condivisione all'interno dell'Unione dei Comuni, quindi con gli altri Comuni della Media Valle. E' ovvio che se il Comune partecipa su una linea, non partecipa su un'altra, altrimenti non ci sarebbero state neanche abbastanza risorse per fare interventi significativi.

Riguardo alla linea di finanziamento dei Centri Commerciali Naturali, ho proposto ovviamente Fornaci, proprio perché deve essere anche un Centro Commerciale Naturale riconosciuto ed anche perché è il Polo Economico più importante della Media Valle. Mi sono quindi trovata d'accordo con gli altri Sindaci affinché Barga presentasse richiesta su questa linea, che peraltro è l'unica linea a non andare a bando, per cui i finanziamenti sono certi.

Poi c'è stata invece una concertazione con tutte le altre aree interne, perché non era possibile che la Media Valle, con Barga, in particolare con Fornaci, presentasse un tipo di progetto, che la Garfagnana presentasse un altro tipo di progetto, cosicché io ci facevo i marciapiedi, gli altri una piazza, eccetera. Abbiamo quindi dovuto trovare un fulcro, un oggetto che fosse comune, cioè che accomunasse tutte queste quattro aree. L'unità di intenti l'abbiamo quindi trovata sulla piazza. Partendo dalla piazza, andiamo dunque ad estenderci, per l'importo di 740.000 euro, con appunto una nostra compartecipazione di 70.000 euro. Stiamo quindi lavorando per questo. Tra l'altro, ne avevo parlato anche nell'ultima riunione che abbiamo fatto con il CIPAF e poi faremo vedere anche a loro e condivideremo anche con loro l'idea progettuale. Ad ogni modo, l'idea è questa.

Rispetto al discorso della piazza, abbiamo avuto diverse sollecitazioni, soprattutto dalla parte commerciale di Barga, perché la piazza doveva essere in un altro modo, poi invece c'è stato un confronto con alcuni cittadini per il discorso del Giardino, che ovviamente veniva stravolto, veniva cambiato nella sua conformazione originaria. La piazza è fruita dalla gente, perché vediamo che ha una bella rispondenza quando si fanno gli eventi e le manifestazioni, nel senso che è molto partecipata ed apprezzata. Quello che ci è venuto, anche dal contesto

commerciale, dal tessuto commerciale, per poter fare un ragionamento con loro, è stato quello di ampliare ulteriormente gli spazi per tutte le iniziative che vengono fatte. Fra l'altro, avevamo anche lanciato l'idea di ricavare in questo spazio un qualcosa che simboleggiasse e ricordasse tutta la storia della nostra immigrazione, con la piazza da fare un po' da fulcro. da crocevia fra le due arterie principali. Diciamo che tutto questo è venuto fuori da uno stimolo che la parte di tessuto commerciale ci ha sollecitato.

Chiaramente è un progetto che dovrà avere un finanziamento, mentre invece in questo momento non abbiamo la possibilità di finanziarlo con fondi nostri, perché abbiamo altre priorità, come avrete visto anche dallo schema delle opere che avete. In questo momento, quindi, è una cosa su cui possiamo lavorare, per la quale però c'è la necessità di trovare finanziamenti esterni, perché in questo momento non possiamo finanziarlo con fondi nostri, visto che abbiamo altre esigenze, altre priorità.

- CONS. QUINTAVALLI

Per quanto riguarda questo progetto di Piazza IV Novembre, c'è un termine per presentarlo?

- SINDACO

No. Lì si guardano i finanziamenti che escono.

- CONS. QUINTAVALLI

Io mi riferivo a P.zza IV Novembre a Fornaci.

- SINDACO

Ah, scusa! In questo momento stiamo aspettando il Decreto con cui la Regione ci assegna definitivamente l'importo, che dovrebbe arrivare in dicembre, almeno secondo quanto ci dicono i tecnici che stanno seguendo le aree interne. Nel 2024 deve comunque partire, sia la presentazione che la sua realizzazione.

- CONS. QUINTAVALLI

Non c'è quindi ancora un incarico di progettazione affidato. Non c'è niente.

- SINDACO

No! Dobbiamo aspettare. Passa attraverso l'Unione dei Comuni, quindi stiamo aspettando che esca definitivamente il Decreto ufficiale. Sappiamo l'importo informalmente, ma non abbiamo ancora la lettera ufficiale con la quale Regione Toscana ci assegna il contributo. Speriamo che arrivi in dicembre. Sono un pochino in ritardo, visto che si parla già da aprile di tutta questa cosa, di tutta questa concertazione, che peraltro non è stata neanche semplice, visto che è stato necessario mettere assieme tutti i Comuni delle Unioni dei Comuni e poi concertare con tutte le altre zone. Sono quindi un po' in ritardo, però, dalle ultime

notizie che ho ricevuto circa una ventina di giorni fa dai tecnici, ho capito che il Decreto dovrebbe arrivare entro la fine di quest'anno, almeno speriamo.

- CONS. QUINTAVALLI

Riguarderà solo la riqualificazione della piazza, non anche il fabbricato delle vecchie Scuole Elementari. E' così?

- SINDACO

Sì, solo la piazza! Poi ci si estenderà nella zona limitrofa.

- CONS. QUINTAVALLI

Inoltre, non ha niente a che fare con quel progetto presentato dal CIPAF, con quella strada a Senso Unico. E' così?

- SINDACO

L'ho detto prima, ma forse non mi sono spiegata bene. Quel progetto, elaborato dal CIPAF, addirittura prevedeva il Senso Unico, quindi assolutamente non fattibile. Era solo un'idea abbozzata, un po' come idea di sviluppo, di creazione di una sorta di Centro Commerciale quale quello di Montecatini. E' chiaro che il contesto di Fornaci è totalmente diverso, è un'arteria talmente importante che non puoi permetterti di farla.

- CONS. QUINTAVALLI

Era solo per chiedere se non c'entrasse nulla con questo!

- SINDACO

No, fermati! Quel progetto aveva anche uno sviluppo della piazza, era anche una riqualificazione della piazza e di tutta la via. Diciamo quindi che in parte potremmo anche riprendere le idee che erano venute fuori. In un certo senso, può essere la partenza di quella bozza di progetto che era stata ipotizzata e presentata. Ecco, può essere una partenza. Anche perché il costo per rifare tutta una via da cima a fondo è importante, perché non si tratta solo dell'andamento, ma prevedeva anche parti di marciapiede più ampie, con arredi nuovi, eccetera. Diciamo, comunque, che può essere una partenza, perché la piazza è il fulcro di Fornaci di Barga. Ecco, è nato con questo intento.

Prego, cons. Salvoni!

- CONS. SALVONI

Io devo ringraziare l'Ass. Onesti per la puntualità con la quale ha risposto alle mie sollecitazioni sulle varie OO.PP., però mi sento, visto che non è qui presente per cui non può farlo, di fare le veci e le difese d'ufficio della mia Preside ed amica Giovanna Mannelli, perché sicuramente avrei fatto come lei nel 2013, rifiutando cioè il rischio di impresa nella gestione di Villa Gherardi. Si

viene infatti da una situazione precedente, del 1997, in cui Luigi Berlinguer, nel governo di Centro Sinistra, si inventa l'autonomia scolastica, quindi riducendo le scuole di Stato a delle aziende, perciò con tutti gli oneri fiscali ed organizzativi in capo al Dirigente. Non è una cosa da poco! Lo può dire l'Ass. Salotti cosa significa gestire le finanze di un ente. Figuriamoci quelle della scuola! Per non parlare poi della riforma Gelmini del 2011 del Governo di Centro Destra e i 10 miliardi di tagli. Come fa, in queste condizioni, un ente scolastico a sobbarcarsi l'onere nella conduzione della manutenzione ordinaria e straordinaria, insomma nella gestione complessiva?! Avrei voluto vedere, Ass. Onesti, se l'avessero proposto a lei! Avrebbe fatto sicuramente allo stesso modo. Questo per dire che ci piacerebbe che tutti noi prendessimo in considerazione il fatto di privilegiare l'utilizzo di quel bene, così bello e rappresentativo per la nostra comunità, in una gestione dello stabile per Associazioni, Enti di promozione sociale, Associazioni, quindi non solo ed esclusivamente, come avviene oggi, la possibilità garantita a dei privati per, evidentemente, trarne economie private. Tutto lecito, tutto giusto, tutto Ok, però nell'ottica futura, chiunque siederà sui banchi della maggioranza, dovrebbe prendere seriamente in considerazione l'utilizzo globalmente ed interamente pubblico di quel bene, nei limiti delle possibilità che ci consentano di farlo.

- SINDACO

Penso che quella dell'Assessore non fosse certamente una critica alla Preside, perché capiamo che non era una cosa semplice, anche se era un progetto molto ambizioso e molto bello. Tra l'altro, abbiamo parlato spesso anche con la dirigente Bocci, per fare pure dei progetti. Ad esempio, avevamo lanciato anche sul Conservatorio di Santa Elisabetta di poter avere degli spazi, anche come alloggi. Anche se in quel momento la cosa non è andata in porto, posso quindi capire quelle che erano le preoccupazioni della Scuola.

Rispetto al contesto che si è venuto a creare, anche la Biblioteca alla fine ha trovato. Ovviamente, dobbiamo fare un lavoro, che peraltro stiamo facendo pian piano di scarto e di riverifica dei libri, perché effettivamente ci sono ancora dei libri che non sono esposti. Stiamo quindi pian piano facendo questo lavoro. Quando si portò via la Biblioteca da Palazzo Giannetti, lo so fece con dispiacere, anche perché andava via pure dal centro storico e da un palazzo storico, però c'è da dire che, alla fine, la Biblioteca ha trovato davvero una bella collocazione in quel contesto, peraltro anche vicino alla scuola, che credo sia una cosa utile.

Visto che hai parlato di spazi anche per Associazioni, eccetera, voglio ricordare che il progetto di Palazzo Giannetti è un progetto molto ma molto ambizioso. Nei piani alti ci sarà tutta la parte storica della documentazione in possesso del Comune, quindi tutto l'Archivio Storico, ma stiamo lavorando anche per arricchirlo di documentazione di privati, che possano veramente farlo diventare il polo storico del nostro territorio. Voglio però ricordare che nel primo piano ci sono anche delle belle stanze che abbiamo adibito completamente per le

Associazioni sociali e culturali, che sono numerose, per cui abbiamo necessità di spazi per riunioni, per contenere la documentazione, eccetera. Anche quello, dunque, sarà uno spazio importante come polo culturale all'interno del centro storico.

- ASS. ONESTI

La mia chiamata alla Mannelli non era un attacco a lei, tutt'altro! Io avrei sponsorizzato al 100% che la scuola avesse preso tutto quel palazzo, però purtroppo in quel momento la legge non permetteva di fare certe cose. Il mio, quindi, non era un attacco alla Mannelli, ma volevo solo far capire che quella struttura secondo me aveva un senso per la scuola. E' vero che ha un senso anche come Ostello, però come scuola era stata prevista lì tutta una serie di programmazioni ed anche molti finanziamenti erano finalizzati all'implementazione di questa cosa. Poi sono d'accordo con te sul fatto che non è facile assumersi il rischio d'impresa e la Mannelli ...

Riguardo invece a Piazza Pascoli, noi quando siamo partiti in Piazza Pascoli, quella zona era diventata veramente qualcosa di poco fruibile. Trovammo un finanziamento per la riqualificazione della piazza a mercato. Purtroppo, tutti non accettavano ... e le piante stanno infatti portando ultimamente dei seri problemi, sia alla cittadinanza, sia a chi ... La deturpazione del patrimonio pubblico è sotto gli occhi di tutti e non credo che solo a Barga succeda che ci sia poca correttezza nel capire che il suolo pubblico è patrimonio di tutti e non solo della singola Amministrazione. (**Audio difettoso, quindi trascrizione scadente**).

- SINDACO

Prego, cons. Feniello!

- CONS. FENIELLO

Grazie, Sindaco e scusatemi per il ritardo, ma ho avuto un impegno, dal quale sono poi scappato via prima, quindi sono riuscito a venire. Chiaramente, mi sono perso qualche passaggio.

Alcuni passaggi che avete fatto ultimamente sono significativi. Non ho preso appunti prima per fare interventi, comunque mi vengono spontanei.

Riguardo alla Filanda, apprendo con piacere che lì verrà fatta una Sala Multimediale da mettere a disposizione della comunità, degli studenti. Lo speriamo, perché vi ricordo che ad oggi è stato fatto l'opposto, cioè quella sala (parlo della filanda) è stata tolta dalla disponibilità della scuola e dalla disponibilità della comunità, per la scelta – non so se obbligata – dell'Amministrazione di mettere nella filanda l'Archivio Storico. Sapete meglio di me che mettendo lì l'Archivio Storico – c'è poi da chiedere il permesso alla

Sovrintendenza per risposarlo, per renderla fruibile – passeranno degli anni. Questo, secondo me, è stata forse una scelta non ponderata.

Per quanto riguarda la Rocca, diamo la colpa alla Sovrintendenza, che sicuramente ha grosse colpe per i ritardi, perché è infatti impossibile che in un anno e mezzo non riescano a risolvere il problema. Dobbiamo però anche dire che sulla Rocca, purtroppo, c'è stata una esecuzione di lavori non conformi al progetto approvato. Qualche responsabilità quindi va cercata altrove. Questo mi risulta, nel senso che non tutti i lavori sono stati fatti seguendo il progetto. Trattandosi di un bene vincolato, sapete che non appena si fa qualcosa in difformità, giustamente la Sovrintendenza blocca i lavori. Addirittura, forse li avrebbe dovuti bloccare prima a fronte di quel cartongesso, che è bruttissimo.

Per quanto riguarda Piazza Pascoli, non è tutto rosa e fiori. Ci mettiamo 90.000 euro? Sì. Pietro ha ragione, nel senso che è stato fatto un intervento, c'erano dei finanziamenti, non è stato però eseguito il progetto originario approvato, ma è stato cambiato in corso d'opera, perché si dovevano accontentare alcuni cittadini per non perdere qualche voto. Ecco, quindi, che si ritorna sempre lì! E' stato dunque stravolto il progetto. Non ero ancora in Amministrazione, ma seguivo i Consigli Comunali ed anche l'Albo Comunale, per cui, se non ricordo male, Piazza Pascoli era nata come piazza mercatale, quindi per ospitare il mercato. Non è stato però possibile perché è stato stravolto il progetto originario, per la protesta di poche persone. Se il progetto era stato approvato ed era regolare, secondo me bisognava andare avanti ed i cittadini dovevano capire questo. Attualmente non abbiamo né la piazza mercatale, né gli spazi di parcheggio. Un mezzo mercato, infatti, viene fatto in Piazza Pascoli, un mezzo nella Piazza dei Lucchesi, poi il sabato abbiamo anche i parcheggi per le macchine. Qui abbiamo un grosso problema.

Sarebbe stato forse interessante utilizzare, come diceva Andrea, Villa Gherardi per le Associazioni e non Palazzo Giannetti, perché è sì un bellissimo palazzo, ma poi ci saranno problemi di parcheggio per organizzare eventi. Già abbiamo dei problemi di parcheggio nel centro storico, c'è il Parcheggio San Cristoforo ma evidentemente è pieno.

Per quanto riguarda gli altri progetti, è da anni che li vedo presentare, poi vengono spostati agli anni successivi perché non trovano finanziamenti. Stiamo quindi parlando del nulla!

Vorrei dire una cosa riguardo al progetto presentato a CIPAF e posso fare anche nomi e cognomi: il presidente del CIPAF, Santi, in una riunione pubblica, ha detto: "*E' stato approvato dall'Amministrazione il progetto*". Io mi sono permesso di dire: "*Guarda che t'hanno raccontato delle balle, perché io non ho visto alcun progetto!*". Fate quindi capire a Santi che nessun progetto è stato approvato. Magari spiegateglielo meglio!

- SINDACO

Parto da quest'ultima cosa. Il progetto non c'è. Noi abbiamo presentato una scheda descrittiva, peraltro anche molto generica, senza scendere nel dettaglio. E' appena una paginetta, cioè quello che la Regione ci ha chiesto per le ree interne. Il progetto, quindi, assolutamente non c'è, perché stiamo aspettando che ci arrivi il Decreto con i soldi. Probabilmente s'è capito male, perché – ripeto – il progetto assolutamente non c'è.

Nella filanda noi non abbiamo portato tutto l'Archivio, ma soltanto degli scaffali, quindi non è che ci abbiamo messo anni con la Sovrintendenza Regionale, con la quale, peraltro, stiamo portando avanti anche dei progetti e abbiamo ricevuto un finanziamento con loro per valorizzare l'Archivio Storico. Non è che se sposti della documentazione ci vogliano anni per avere il permesso, infatti non è stato così per portare là della roba.

Quello di Palazzo Giannetti invece, secondo noi, era un bellissimo progetto, anche di Polo Culturale. Devo dire che abbiamo trovato il favore anche delle Associazioni. Anche quando presentammo il progetto chiedemmo il sostegno e spiegammo il progetto, quindi hanno accordato, dalla Pro Loco alle varie Associazioni, quali UNITRE, Cento Lumi, eccetera.

Non ci sono parcheggi in centro storico? Il centro storico è però pieno di eventi e di iniziative. Se uno vuole organizzare una conferenza a Palazzo Giannetti è chiaro che le stanze non sono adibite per conferenze, però comunque ci sono sale studio, sale consultazioni, sale per riunioni. Insomma, mi pare che il centro storico sia pieno di eventi e il parcheggio non credo sia il problema per l'utilizzo di Palazzo Giannetti. Anzi, è uno dei palazzi più belli ed importanti del centro storico, per cui penso che sia stata una bella operazione.

Riguardo al discorso della Sovrintendenza, non è che non abbiano il tempo perché la pratica è complicata, ma non hanno proprio il tempo. Hanno un problema anche con la dipendente che aveva in mano la pratica che non è stata bene in salute e che continua a non stare bene in salute. Sono quindi veramente in difficoltà solo per guardare la pratica stessa, non tanto perché sia complessa.

L'unica cosa che mi permetto di dire su Piazza Pascoli e che non accetto è quella di sentir dire che abbiamo modificato il progetto per accontentare i cittadini per ottenere voti.

Ad ogni modo, abbi pazienza, Francesco! Se non ascoltiamo la gente, veniamo accusati di non ascoltare. In quel momento un gruppo di cittadini venne ad esporci i loro dubbi, le loro remore rispetto al progetto, adducendo diverse motivazioni, chi una e chi un'altra. Non si trattava quindi neanche di una motivazione unica e lineare, ma di svariate motivazioni. Ci mettemmo dunque ad un tavolo e ne discutemmo. Abbiamo poi deciso bene o male? Non lo so! Abbiamo accolto ciò che loro ci facevano presente, ma non per accontentare

qualcuno. Posso quindi capire la tua provocazione, ma mi sento di respingertela con forza, perché non è stato come hai detto tu. Tra l'altro, io ho vissuto la questione in prima persona, nel senso che ho partecipato a tutti gli incontri, All'epoca ero vicesindaco, ma il Sindaco mi coinvolse per cui partecipai ai vari incontri con la gente, con i cittadini. E' vero che è stata fatta una modifica perché il progetto non era fatto in quella maniera, però mi sento di respingere con forza ciò che hai, detto, cioè che l'avremmo fatto per ricevere voti.

- CONS. FENIELLO

Io, invece, confermo quello che ho detto, perché il progetto originario è stato stravolto. Noi non abbiamo mai detto di non parlare coi cittadini, ma forse abbiamo sempre detto di parlare prima con i cittadini, prima di andare a toccare certi equilibri, cosa che non viene fatta perché a volte i progetti vengono calati direttamente dall'alto, per cui i cittadini si sono ritrovati poi il progetto approvato. Addirittura, poi l'Amministrazione ritorna sui suoi passi e modifica il progetto. Era un progetto con una destinazione precisa e l'avete rovinato. Tant'è che ora rifinanziate 90.000 euro per riportare il progetto com'era prima o quasi. L'errore di valutazione è stato quindi fatto nella scelta.

- SINDACO

Non è rifinanziato. In questo momento, il progetto non è rifinanziato.

- CONS. FENIELLO

Mi riferivo all'epoca!

- SINDACO

OK!

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, passiamo alla votazione.

Metto ai voti il punto n.5.

Il Consiglio approva a maggioranza, con l'astensione di tutta la minoranza.
(conss. Pieroni, Quintavalli, Gonnelli, Salvoni e Feniello).

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con l'astensione di tutta la minoranza.
(conss. Pieroni, Quintavalli, Gonnelli, Salvoni e Feniello).

Il Segretario, a questo punto, ci chiede se possiamo sospendere il Consiglio per alcuni minuti, perché deve andare nel suo ufficio.

Viene sospesa la seduta per qualche minuto.

Dopo la sospensione, il Consiglio Comunale riprende con la parola al Sindaco.

- SINDACO

Riprendiamo i lavori del Consiglio.

Scusate, ma dopo la sospensione dobbiamo rifare l'appello. Passo la parola al Dr. Giorgi.

Il Segretario Comunale procede con l'appello.

- SINDACO

Riprendiamo i lavori del Consiglio con il punto n. 6.

6. PRESENTAZIONE ED ESAME DELLO SCHEMA DI BILANCIO 2024-2026 PREDISPOSTO DALLA GIUNTA CON DELIBERAZIONE N. 138 DEL 28.11.2023

- SINDACO

Faccio una precisazione.

È cambiata la normativa, per cui questo punto non sarà messo in votazione. Si tratta dello schema di Bilancio di previsione. Dobbiamo fare due passaggi, per cui stasera faremo la discussione, che in parte abbiamo già fatto anche con il Documento Unico di Programmazione, dopodiché nelle prossime settimane faremo anche un Consiglio – pensiamo di farlo prima di Natale – per l’approvazione definitiva. Voglio quindi precisare che ci sarà solo la discussione e non la approvazione.

Abbiate un po’ pazienza, in quanto ora ci sarà la relazione dell’assessore al Bilancio. Si tratta di una relazione un po’ lunga, ma credo che valga la pena di sentire tutti gli aspetti salienti del Bilancio di previsione.

La parola all’assessore Salotti.

- ASS. SALOTTI

Come diceva il Sindaco, molti argomenti, specie per ciò che riguarda la parte in conto capitale, sono già stati affrontati nella discussione sul DUP.

La relazione è un po’ lunga perché gli aspetti di un Bilancio sono tanti. Il Bilancio di un Ente Locale è complesso e quindi sono tanti gli aspetti. Mi concentrerò come sempre, così come ogni anno – quest’anno a maggior ragione – sull’anno 2024, anche perché è l’anno di riferimento più immediato e l’anno in cui tutti noi faremo parte del Consiglio Comunale almeno fino a giugno. Gli anni 2025-2026, così come l’anno 2024, potranno comunque essere successivamente e naturalmente modificati.

Parto dalle entrate correnti.

Per quanto riguarda i trasferimenti statali, soprattutto il Fondo di Solidarietà, si parla di 1.280.000 euro; in calo, se si guarda il fondo libero, rispetto all’anno scorso – poi ci tornerò sopra – e comunque in calo, rispetto a tanti anni fa, di circa un milione di euro. Si parla degli ultimi dieci anni, durante i quali sono stati effettuati tagli per circa un milione di euro. Soltanto negli ultimi due/tre anni, prima di questo, non ci sono stati tagli agli Enti Locali.

Per quanto riguarda l’Imposta Municipale – la principale entrata dell’Ente – il gettito si attesta a 2.863.000 euro, di cui 420.000 euro per recupero evasione. Si è differenziata in questi anni, specie quest’anno, rispetto agli anni precedenti, infatti è calato il recupero evasione ed è aumentata l’entrata ordinaria dell’IMU. Ciò vuol dire che il lavoro dell’Ufficio Tributi, quindi della Ragioneria – che ringrazio – è stato un ottimo lavoro, in quanto ci sono meno

attività da accertare ed è invece aumentata l'entrata ordinaria, cioè il versamento fatto dal cittadino o dall'Azienda in maniera autonoma, con autoliquidazione.

L'addizionale comunale è in leggero aumento rispetto agli anni precedenti, anche perché i redditi, grazie all'inflazione, sono aumentati. Peraltro il 2023 è stato un anno eccezionale, visto che c'è stata tanta entrata sulla addizionale comunale. La previsione è di circa 1.017.000 euro. Si parla quindi di 27.000 euro in più rispetto agli anni precedenti.

L'altro tributo è la TARI, la cui entrata è di 1.383.825 euro ed è per la copertura totale del servizio. Questa entrata è già stata approvata nell'anno 2022 a seguito della approvazione del Piano economico-finanziario approvato e validato dall'ATO. Stiamo quindi parlando degli anni 2022-2025. Quest'anno il Piano economico-finanziario deve però essere rivisto, quindi c'è un adeguamento alla inflazione, come previsto dall'ARERA, che non riguarda solo il Comune di Barga, ma riguarda tutti i Comuni. Occorre quindi dire che sia il Piano economico-finanziario che le tariffe sulla TARI debbono essere riapprovati in successivo Consiglio Comunale. Attualmente la scadenza è il 30 aprile 2024, ma potrebbe anche essere posticipata, in quanto le indicazioni sulla Legge Finanziaria questo ci dicono. Al momento i dati non sono ancora disponibili e da pochi giorni sono disponibili i T.U.L. per il calcolo dello stesso. Noi comunque avevamo un dato approvato nel Consiglio Comunale dell'anno 2022, che prevedeva anche il Piano Economico-Finanziario del 2024 e questo è a Bilancio.

Per quanto concerne le sanzioni amministrative da Codice della Strada, è confermata la soglia di entrata di ogni anno, che ovviamente può essere diminuita o aumentata a seconda di come è il comportamento degli automobilisti sul territorio comunale. Naturalmente, come sapete, i 110.000 euro vanno ripartiti ed almeno il 50% hanno un obbligo di destinazione relativamente a manutenzione delle strade, potenziamento delle attività di controllo, spese di Polizia Municipale e quant'altro.

Il Canone Patrimoniale, che – vi ricordo – ha sostituito l'imposta di pubblicità, quindi la TOSAP, è invariato rispetto agli altri anni, in quanto si parla di 120.000 euro. Dico già da subito che l'anno scorso abbiamo fatto, condivisa con l'intero Consiglio Comunale, una modifica al Regolamento, quindi su questa confermiamo e ufficializziamo l'esonero per tutti gli Enti no profit per l'occupazione del suolo pubblico.

Anche gli oneri di urbanizzazione destinati alla parte corrente sono invariati rispetto agli anni precedenti. Si parla di 180.000 euro.

Abbiamo due trasferimenti regionali significativi. Si tratta un contributo di 46.843,72 euro per il sostegno alla prima infanzia, cioè per la gestione associata dei Nidi. Un altro contributo regionale è "Nidi gratis", per 94.000 euro, a sostegno delle famiglie per abbattere le rette sugli Asili Nido.

Passiamo alle spese correnti. Le spese correnti si uniscono in macrovoci. Ve le leggo rapidamente, con un paragone rispetto all'altro anno. Lo dovrete avere in un allegato allo schema di Bilancio che avete in vostro possesso.

I redditi da lavoro dipendente sono in leggero aumento rispetto all'anno scorso. Si parla di circa 20.000 euro di aumento, quindi da 2.291.000 euro si passa a 2.314.000 euro.

Per quanto concerne "Acquisti di beni e servizi", cioè la macrovoce che comprende lo smaltimento rifiuti di cui ho parlato prima, il trasporto, la mensa e la digitalizzazione con Fondi PNRR e quant'altro, da 5.153.000 euro nel 2023 è passato 5.377.000 euro. È infatti chiaro che gli adeguamenti delle spese si sono fatti sentire. Inoltre c'è stato l'inserimento di alcuni progetti di parte corrente finanziati col PNRR.

I trasferimenti correnti (ASL per il Sociale, alla Regione per il TPL, il contributo agli alunni per il diritto allo studio) sono in leggero calo, in quanto sono calati alcuni trasferimenti correnti e non quelli che ho detto io. Dopo vi dirò più dettagliatamente quali sono i costi nel Bilancio, per circa 50.000 euro.

Abbiamo un aumento significativo di circa 40.000 euro, quindi da 251.000 euro e 290.000 euro, di interessi passivi.

C'è un aumento nonostante – lo vedrete dopo, alla fine della mia relazione – un calo notevole dell'indebitamento dell'Ente. Pensiamo se si fosse aumentato anche l'indebitamento dell'Ente, quanto ciò potesse ingessare la parte corrente del Bilancio.

Per quanto riguarda i rimborsi e altre poste correttive, soprattutto rimborsi su tributi agli sgravi, si parla di 39.500 euro. Abbiamo altre spese correnti, in linea con l'anno precedente, da 888.000 euro a 884.000 euro.

Parto da queste ultime, visto che quando si parla di altre voci si dice "Altro" e ci si chiede cosa ci sia dentro. C'è l'accantonamento al Fondo di Riserva obbligatorio di 44.500 euro, ci sono le spese assicurative per 90.000 euro, c'è un rinnovo del contratto dei dipendenti pubblici. Noi abbiamo già un accantonamento con il consuntivo di 95.000 euro, se non ricordo male; aggiungiamo 45.000 euro, in quanto sappiamo che nell'anno 2024 ci sarà il rinnovo dei contratti della Pubblica Amministrazione, per cui anche quello degli Enti Locali. Abbiamo quindi notevoli risorse già stanziare in Bilancio e pensiamo che la futura Amministrazione non dovrà ulteriormente rifinanziare queste spese.

Per quanto riguarda partite per altre spese, si parla del Fondo garanzia debiti commerciali per 20.000 euro. Questo sarebbe necessario se non si sforassero i limiti di pagamento dei fornitori. Chiaramente è prudenziale, però la tendenza – siamo ormai a fine anno – è che il nostro Ufficio è riuscito a pagare i fornitori nei giusti tempi, quindi potrà essere oggetto di futura variazione all'inizio dell'anno prossimo.

Per quanto concerne il Fondo contenzioso legale, che ogni anno può tornare comodo, si parla di 15.000 euro.

Relativamente al Fondo crediti di dubbia esigibilità, quando si parla di Enti Locali bisogna stare attenti in quanto, a fronte di un tot di entrate, le spese diminuiscono per effetto di questo accantonamento, che in questi anni è però notevolmente calato. Dopo vi darò i numeri. Si tratta comunque di un accantonamento significativo in quanto, per esempio, a fronte di dieci milioni di

entrate, le spese sono di 9.500.000 euro, visto che abbiamo 544.000 euro di accantonamento a questo fondo.

In diminuzione, nonostante il periodo, visto che negli ultimi anni non era facile andare ad accertare le persone e le aziende, con le difficoltà che avevano, quindi un lavoro di sollecitazione al pagamento fatto dall'Ufficio ha comunque portato questo beneficio al Bilancio dell'Ente.

L'obiettivo della Amministrazione Comunale è anche l'obiettivo di questo anno, così come ha intrapreso negli anni passati, per riuscire ad andare ad una sempre maggiore riscossione delle entrate. Per questo, oltre al lavoro svolto dall'Ufficio, c'è l'appoggio ad una ditta esterna per il recupero coattivo delle somme non riscosse.

Sul Fondo crediti di dubbia esigibilità, do due numeri per dire ciò che è stato fatto in questo mandato. Nel primo anno di Amministrazione avevamo 657.000 euro di accantonamento ed oggi accantoniamo 113.000 euro in meno, di cui 20.000 euro in meno dell'anno precedente. Negli anni, quindi, questo accantonamento sempre minore dà maggiore possibilità di spesa, da quel punto di vista, al Bilancio dell'Ente.

Altra spesa rilevante è quella relativa alle spese del personale. Abbiamo visto che è in linea, in leggero aumento rispetto all'anno 2023. Come spesa del personale, al momento si prevedono due nuove assunzioni, oltre che a tutto il personale in essere e con le ultime assunzioni di fine anno effettuate e da effettuare fra quindici giorni nell'area "Assetto del territorio". Oltre a quelle, abbiamo l'assunzione di due impiegati nell'Area Lavori Pubblici. È previsto a Bilancio un Istruttore Direttivo Tecnico (Cat. D) per l'Area Lavori Pubblici, a partire dal 1° maggio e un Istruttore Tecnico (Cat. C), sempre per l'Area Lavori Pubblici, prevista a Bilancio, quindi con copertura di Bilancio dal 1° gennaio 2024.

A proposito dell'Area Lavori Pubblici – lo abbiamo detto prima in una variazione di Bilancio –, a seguito dell'uscita del responsabile a partire dall'anno 2024, abbiamo sopperito con risorse di Bilancio per un totale, fra i due anni, di 24.000 euro, di cui la maggior parte sull'anno 2024, che è appunto il Bilancio che andiamo ad approvare.

Per quanto concerne "Spese per il diritto allo studio", anche quest'anno si tratta di una spesa in linea con quella dell'anno 2023, in quanto si parla di 763.300 euro. È quindi tutto confermato ciò che è stato il passato, anche il servizio aggiuntivo voluto dalla Amministrazione, a partire dallo scorso anno, presso l'Infanzia di Castelvecchio Pascoli, con un prolungamento orario a sostegno delle famiglie. Si tratta quindi di un importante sforzo della Amministrazione Comunale. Come sempre, lo sforzo sul Servizio Scolastico e sul Sociale è per noi fondamentale, quindi ci teniamo in collo al Bilancio.

Faccio un esempio per il servizio dei trasporti. Si parla di 185.000 euro di costo per il trasporto scolastico, quindi la quasi totalità. La copertura, da parte dei cittadini, è pressoché irrisoria e anche chi paga – mi sembra si parli di 17,00/18,00 euro mensili – ha la possibilità di un rimborso del 50% della stessa.

Anticipo poi – secondo me è una cosa bella – che il Servizio della Mensa a Barga non aumenta da 14 anni, nonostante l’inflazione e nonostante i costi. Anche quest’anno non aumenta e il Bilancio del Comune si sobbarca il 52% di questo costo e si parla di 170.000 euro.

Tutto ciò per non parlare del Nido, che al netto del contributo regionale e della retta che pagano i cittadini e per il quale ottengono il contributo successivamente; comunque a carico del Bilancio Comunale c’è il 41% della spesa e si parla di 132.000 euro. Stiamo quindi parlando di importi significativi a carico del Bilancio dell’Ente sul Settore Scuola e Nido.

Passiamo al Sociale. Sono confermati 172.000 euro, in aumento rispetto agli anni precedenti, quindi gli importi del 2023 relativamente alle spese sociali generali. Se qualcuno vorrà poi dei dettagli, l’assessore Giannotti riferirà in merito a questo. L’obiettivo del Bilancio consiste quindi nel continuare il sostegno alle fasce deboli del nostro territorio.

A Bilancio 2024, abbiamo interamente due figure di cui andiamo orgogliosi. Andiamo infatti orgogliosi dell’Assistente Sociale che abbiamo assunto il 1° aprile dell’altr’anno, quindi nell’anno 2024 sarà a regime per l’intero anno nel Bilancio dell’Ente. Inoltre il 1° dicembre è stata assunta una figura amministrativa nell’Area Servizi alla Persona, che comprende anche i Servizi Sociali. Tutto ciò al fine di garantire le solite figure di riferimento per una continuità assistenziale alle persone che hanno dei problemi.

Importante è sempre il lavoro che viene fatto per le situazioni di disagio abitativo. È una di quelle attività che negli anni siamo riusciti a portare a termine con grande soddisfazione. Sto parlando degli alloggi a disposizione delle fasce deboli e tuttora stiamo lavorando su questo aspetto sulla frazione di Ponte all’Ania.

Passiamo all’Area Lavori Pubblici e Manutenzioni per viabilità, parchi, giardini, cimiteri, scuole e matrimoni – sto parlando sempre della parte corrente del Bilancio –, per la quale abbiamo 275.000 euro, in linea con gli anni precedenti.

In linea con l’anno scorso, ma in aumento notevolmente con gli anni passati, sono le spese per l’energia elettrica e il metano, che si attestano a 174.000 euro per quelle di competenza del Comune.

Abbiamo inoltre un canone annuale per la Pubblica Illuminazione e quota calore degli edifici pubblici, che si attesta a 385.000 euro. Quest’ultimo importo, oltre che la quota di energia e gas, copre naturalmente anche l’ammortamento degli interventi di efficientamento energetico che sono stati fatti.

Per quanto riguarda l’Area “Assetto del territorio”, qui le risorse sono più esigue, in linea con gli anni precedenti, per la redazione del Regolamento Urbanistico, che ormai sta andando verso la fine. Ci stiamo lavorando, ma siamo quasi al termine. Tale Regolamento ci ha accompagnato per tutti questi anni. Stiamo parlando di risorse che vengono trasferite anche all’Unione dei Comuni, in quanto è l’Ente capofila del Regolamento Urbanistico, ma per l’Area “Assetto del Territorio” ci tengo a sottolineare un piccolo importo stanziato quest’anno

rispetto agli anni precedenti. Si parla di soli 4.000 euro, ma lo sottolineo con orgoglio, in quanto si tratta di una compartecipazione ad un finanziamento regionale di altri 40.000 euro per la completa archiviazione digitale delle pratiche edilizie: oltre che spazio, anche un efficientamento dell'Ufficio. Auspichiamo che dal 2025 professionisti e cittadini che si rivolgeranno all'Area "Assetto del Territorio", grazie a questo progetto, saranno maggiormente facilitati nel reperire informazioni e quant'altro, anche perché non occorrerà scartabellare, ma sarà tutto o in gran parte digitalizzato.

Per quanto concerne "Cultura e Turismo", occorre dire che spesso abbiamo ricevuto complimenti per questo settore. Anche stamattina, in una riunione con i Sindacati, ci sono stati fatti i complimenti per quanto viene fatto dal nostro Ente nell'Area Cultura e Turismo. Io dico che non abbiamo tagliato mai una risorsa, ma abbiamo sempre confermato con grande sforzo le stesse risorse del Bilancio, che prevedono una importante stagione teatrale e tutta una serie di iniziative sul nostro territorio. Di Fondi propri di Bilancio si parla di 92.000 euro in fase iniziale, che poi ogni anno vengono incrementati, ma la nota significativa sull'Area "Cultura e Turismo" è data dall'incremento portato dalla tassa di soggiorno. L'anno scorso avevamo messo 80-90.000 euro – non ricordo con esattezza – in fase di Bilancio di previsione, dicendo che eravamo stati prudentiali. Quest'anno, pur essendo prudentiali, possiamo già inserire a Bilancio 150.000 euro di entrata di tassa di soggiorno. Si tratta di ingenti risorse che vanno poi investite per la promozione turistico-culturale del nostro Comune e queste ci consentiranno anche – lo spero – di migliorare il decoro urbano.

Fra gli aspetti positivi che ho già detto nella mia relazione, ci tengo a sottolineare con orgoglio che comunque questa Amministrazione non ha aumentato nessun tipo di tariffa o costo a carico dei cittadini, se non gli adeguamenti che ci sono stati sulla TARI nell'anno 2021 e su quello che sarà il successivo adeguamento all'inflazione, che però è un adeguamento dovuto. Per tutte le altre tariffe (IMU, IRPEF e Canone Unico Patrimoniale) non ci sono aumenti ma soprattutto sul Settore Scuola, come ho detto, siamo fermi da quattordici anni.

Sempre per il Settore Sociale, a seguito di un accordo sindacale siglato stamattina, ma già concordato in una riunione di circa quindici giorni fa, è stata rivalutata la soglia di esenzione Isee per l'esenzione totale alle famiglie che si trovano in netta difficoltà economica. Per anni è stata ferma a 12.650 euro di imponibile Irpef e non di soglia Isee, in questo caso. Per quanto riguarda la soglia di esenzione, già l'altr'anno un piccolo incremento l'aveva portata a 12.800 euro e quest'anno abbiamo rivalutato ad almeno 13.000 euro, in modo che pensionati o persone in difficoltà, che hanno una modesta entrata, possano non pagare per niente l'addizionale comunale.

Per quanto concerne il Canone Unico Patrimoniale sulla TOSAP, oltre all'esonero per gli Enti non profit, abbiamo confermato l'abbattimento del 50% per tutte le occupazioni realizzate dai venditori ambulanti che vendono i propri

prodotti, cioè i produttori locali che vendono i propri prodotti hanno un abbattimento del 50%.

A proposito dell'Accordo Sindacale sul Sociale, a favore delle famiglie delle fasce deboli, abbiamo riconfermato il Fondo straordinario anticrisi di 5.000 euro a sostegno dei lavoratori coinvolti in processi di crisi aziendali o che hanno contratti di solidarietà. Magari questi l'anno precedente hanno lavorato, quindi la soglia Isee non gli consentirebbe di avere agevolazioni ma la fase di difficoltà, ovviamente certificata dall'Ufficio di Collocamento, porterà ad un esonero dalla TARI e dalle rette scolastiche per i figli. Qualora questa somma, che quest'anno è stata ampiamente capiente, non fosse utilizzata, l'impegno – come lo è stato nel 2023 – è di riversarlo sempre sul Sociale, quindi per li sgravi fiscali alle fasce più deboli.

Sono confermate tutte le soglie di esonero per la TARI, che hanno portato notevoli benefici alle famiglie in difficoltà del nostro territorio. Considerate che l'anno scorso 155 famiglie hanno avuto l'esonero totale dalla tassa di smaltimento rifiuti. Si sta parlando di 38.000 euro. Allo stato attuale, cioè verso la fine del mese di novembre, altre 23 famiglie avevano chiesto istanza di rimborso del 45-50% in base al nucleo familiare – in questo caso altri 3.000 euro –, ma soprattutto si tratta di un andare avanti da qui a fine anno, in quanto la richiesta di rimborso è possibile fino al 31 dicembre. Le famiglie che quindi rientrano nel canone – si parla di una fascia Isee di 16.800 euro che, a detta dei Sindacati, è una delle più alte della Provincia, se non la più alta – avranno un rimborso del 50% della tassa sui rifiuti.

Sempre relativamente alla TARI, la riduzione per gli esercizi commerciali che hanno aderito al “Banco dello spreco” e il 50%, confermato anche per quest'anno, l'ultimo anno della nostra Amministrazione, poi chi verrà potrà fare ciò che ritiene più opportuno su questa tassa... Prima il Sindaco, nel rispondere al consigliere Quintavalli, ha anticipato che sarà confermata per l'anno 2024 e per i due anni successivi, quindi prima dell'approvazione porteremo in Consiglio

Comunale la modifica al Regolamento di questa cosa già condivisa. Ci sarà quindi l'abbattimento del 50% della quota variabile della TARI per tutti quegli esercizi di vicinato che riaprono dei fondi sfitti, ovvero spetta alla attività che apre un nuovo fondo e non spetta invece ad una attività che dal centro di Fornaci si sposta a destra o a sinistra, visto che ne lascia uno e ne apre un altro. Se però c'è un allargamento oppure se una nuova attività apre sul nostro territorio comunale ha questo abbattimento, in quanto è l'unico che possiamo dare a chi affitta. Come costo comunale, è l'unico incentivo che possiamo dare. Ovviamente l'IMU non lo possiamo dare, in quanto è in capo al proprietario e questo beneficia già dell'affitto. Non riteniamo quindi opportuno darlo. Questo è ciò che possiamo fare noi, nel senso che l'unica tassa che le attività commerciali pagano sul territorio è principalmente la TARI, quindi hanno questo abbattimento.

Non vado a rileggere le quote di esenzione Isee o ciò che vanno a pagare per la mensa in quanto, essendo confermate da quattordici anni, vi ho già annoiato abbastanza nel dirle tutti gli anni. Si parla comunque di una esenzione

fino a 7.660 euro di reddito Isee, che praticamente è esenzione totale, fino a pagare un massimo di 3,90 euro, che non è il massimo complessivo, fino a circa 20.000 euro (19.771 euro per l'esattezza). Come ho detto prima, gran parte del costo è a carico del Bilancio dell'Ente e si parla di 170.000 euro.

Stesso discorso per il Nido. Non mi ripeto per il trasporto scolastico, in quanto l'ho detto prima parlando dei costi.

Ciò a cui tengo ora è parlare proprio del Bilancio in senso stretto, in quanto penso di aver toccato un po' tutti i punti relativi alla parte corrente del Bilancio.

Da fine anno 2019 sono notevolmente ridotti i tempi di anticipazione di cassa, quindi effettuata in brevissimi periodi, con somme irrisorie a carico dell'Ente per quanto riguarda gli interessi passivi. Proviamo quindi a pensare, con gli interessi che aumentano, quel che sarebbe stato. Parlo della anticipazione di cassa, visto che il dato che ho fornito precedente è determinato dai mutui variabili, che negli anni sono stati fatti dalle varie Amministrazioni che si sono succedute, che stiamo pagando e che hanno avuto un notevole incremento.

Nonostante questo, non andiamo in anticipazione di cassa per effetto del miglioramento delle entrate. Riusciamo a pagare i nostri fornitori, quindi chi fattura al Comune di Barga: emessa oggi la fattura, riscuote in media a ventisei giorni dalla data di emissione. Si tratta quindi di un trend notevolmente migliorativo rispetto agli anni precedenti.

Avevo accennato all'indebitamento dell'Ente. Qui mi preme fare un riassunto, visto che faccio il Bilancio di previsione dell'anno 2024 non con quella che è la previsione, ma con ciò che è stato, senza andare al passato. Io parlo dell'anno 2020, che è il primo anno della nostra Amministrazione. Erano 8.480.000 euro di indebitamento dell'Ente. Quando abbiamo fatto il Bilancio consuntivo dell'anno 2020, l'indebitamento del nostro Ente era 8.480.000 euro. Chiuderemo presumibilmente il 2023 – il centesimo non è preciso perché il Consuntivo lo approveremo ad aprile – con 7.703.000 euro di indebitamento. Si prevede sull'anno 2024, quindi il Bilancio di cui stiamo parlando, di chiudere con 7.377.000 euro, ad oggi.

Per correttezza di informazioni – lo ha detto prima il Sindaco – abbiamo margini di 50-70, forse 100.000 euro – dobbiamo vedere con gli Uffici – di maggiori mutui rispetto a quelli che sono previsti oggi? Se aumentiamo di 100.000 euro vuol dire che la nostra Amministrazione in cinque anni, aumentando il Bilancio di previsione in parte capitale – che noi andremo ad approvare e che stiamo discutendo stasera – e i mutui, aumentandoli di 100.000 euro, la nostra Amministrazione ha abbassato il debito in conto capitale dell'Ente di oltre un milione di euro. Non vado a dire quali sono le spese di rappresentanza, visto che sono pari a zero.

Cosa dico per chiudere questo intervento? Parlo di poche cose. Dico che abbiamo avuto circa 50.000 euro di tagli dal Governo Centrale, in quanto stanno approvando una legge finanziaria sotto banco, senza discussioni e senza nulla dire. Non emerge niente, ma ci sono 200 milioni euro di tagli ai Comuni e 50.000

euro toccano anche al Comune di Barga. Si tratta di 50.000 euro di parte corrente. Abbiamo 40.000 euro di maggiori interessi passivi - è dura, visto che 40.000 di interessi sono tanti – quindi abbiamo 90.000 euro sommati in parte corrente.

Non abbiamo ridotto niente per effetto del lavoro svolto soprattutto dagli Uffici sul Sociale e sulla Scuola. Sul Sociale, sulla Scuola e sulla parte delle manutenzioni – poco che fosse – abbiamo investito tutto ciò che abbiamo investito, nonostante i tagli, rispetto agli anni precedenti. Sottolineo il Sociale e la Scuola, in quanto sono le attività sulle quali abbiamo investito da sempre la maggior parte delle nostre risorse di parte corrente.

Ora lascio la parola all'assessore Onesti per la parte in conto capitale, che è importante e che in parte avete già discusso prima, per alcuni dati, in quanto le opere pubbliche che avete trovato e discusso nel DUP sono quelle che poi vengono riproposte nello schema di Bilancio che – lo ribadisco – non andrà approvato stasera, ma soltanto discusso, per una approvazione poi successiva.

- ASS. ONESTI

Riguardo le opere pubbliche per il 2024, relativamente ai Progetti PINQuA, di cui abbiamo parlato spesso in Consiglio Comunale, per la riqualificazione di Palazzo Giannetti sono previsti 188.629,47 euro, con mutuo e nel 2025 sono previsti 115.000 euro, finanziati con nuovo mutuo flessibile. Questa è la nostra quota parte per un importo complessivo del progetto di 2.884.000 euro.

Per quanto riguarda la riqualificazione dell'ex palestra a Fornaci di Barga, come detto precedentemente, la quota parte del mutuo è stata anticipata al 2023. Anche questo è un progetto importante per una ulteriore riqualificazione della zona centrale di Fornaci di Barga. L'investimento complessivo è di 540.000 euro. Un ulteriore investimento su quest'area prevede 140.000 euro per la modifica della parte esterna della palestra dell'ex Scuola Elementare a Fornaci di Barga, anche questo finanziato con nuovo mutuo.

Un intervento molto significativo è legato al progetto delle aree interne, che prevede la riqualificazione del Centro Commerciale Naturale di Fornaci di Barga. La nostra compartecipazione è pari a 70.000 euro, con nuovo mutuo, a fronte di un importo complessivo di 740.000 euro.

Altri investimenti importanti sono legati ai Fondi GSE per l'efficientamento energetico e sono previsti 331.000 euro per efficientamento energetico mediante isolamento termico e copertura della Scuola di Filecchio, finanziato per 239.277,50 euro con il contributo GSE, per 70.000 euro con contributo statale PNRR e per 21.722,50 euro con oneri di urbanizzazione.

192.000 euro per efficientamento energetico, mediante isolamento termico, della copertura della palestra delle Scuole Medie di Barga, finanziato per 110.000 euro con contributo GSE, per 18.500 euro con nuovo mutuo e per 63.300 euro con oneri di urbanizzazione.

186.000 euro per efficientamento energetico mediante sostituzione di infissi Scuola Primaria di Barga, finanziato con contributo GSE per 177.201,20 euro e per 8.398 euro con oneri di urbanizzazione.

Ulteriori interventi previsti sono finanziati con nuovo mutuo, di cui solo 60.000 euro per la realizzazione del parcheggio di Pedona che, come sapete, l'avevamo messo per quest'anno e poi traslato nel 2024.

50.000 euro di attrezzature e nuovi giochi in diversi parchi distribuiti sul territorio, che abbiamo detto prima.

20.000 euro per la riqualificazione della filanda di Villa Gherardi per l'allestimento di Sala Multimediale, che è ciò di cui si è parlato precedentemente.

C'è un intervento molto importante per la collettività, di cui abbiamo parlato nel precedente Consiglio Comunale. Questo è interamente finanziato da privati e realizzato dalla Misericordia di Castelvecchio Pascoli, per un importo di 500.000 euro, che prevede la ristrutturazione dell'ex Scuola Elementare "Mariù Pascoli", a Castelvecchio Pascoli.

Io ho finito.

- ASS. SALOTTI

Vorrei fare una precisazione.

Fra gli interventi citati dall'assessore Onesti, ce n'è uno che non rientra nelle opere pubbliche perché è di valore più modesto, però è nel Bilancio 2024. Ci tengo infatti a dirlo, in quanto è importante. La copertura avviene tramite un Credito IVA, di cui parte del Credito IVA, in quanto questo intervento arriva detraibile, trattandosi di una attività pressoché commerciale, visto che alla fine c'è un biglietto di ingresso che pagano i cittadini alla piscina di Barga. Sono previsti 13.000 euro per il sollevatore disabili piscina. L'acquisto e posa in opera del sollevatore è nel Bilancio di previsione. Ci tengo, in quanto molti consiglieri lo hanno attenzionato nel periodo. Ci tengo a dirlo, però non rientra nelle opere pubbliche del Bilancio.

- SINDACO

Ci sono interventi? La parola al consigliere Salvoni.

- CONS. SALVONI

Innanzitutto ringrazio l'assessore Salotti per il lavoro certosino che ha fatto e per il modo con cui molto chiaramente ci ha illustrato tutto il lavoro svolto.

Come già fatto in altri sedi, anch'io mi compiaccio, ma credo di interpretare anche l'opinione degli altri membri del Gruppo, riguardo alla Spesa Sociale e all'Istruzione. È vero che avete sempre insistito su questo, quindi i meriti vanno riconosciuti. Vi critico spesso, però è indubbio che vada riconosciuta questa intenzione, ribadita più volte negli ultimi anni e la particolare attenzione che mettete sulla Istruzione, sul Diritto allo Studio e sulla Spesa Sociale. C'è un però, ma questo è un chiarimento.

In merito al servizio aggiuntivo alla Scuola dell'Infanzia di Castelvechio Pascoli, che rientra nella spesa sulla Istruzione, mi chiedo se quello stesso servizio sia stato richiesto dai genitori o proposto dalla Amministrazione e se, nel caso, sia possibile estenderlo anche ad altre Scuole dell'Infanzia, qualora ne facciano richiesta i genitori e qual è la quota – non specifica, ma in termini generici – che viene messa dai genitori e quanto invece la parte pubblica – grosso modo, ovviamente – ammortizza la spesa. Si tratta infatti di un ottimo servizio, ma magari i genitori di altre Scuole dell'Infanzia non sanno neppure che esiste questa possibilità. Chiedo, quindi, se potesse essere presa in considerazione la sua estensione.

Per quanto riguarda Cultura e Turismo, l'introito è ottimo. Seppur nelle previsioni di 150.000 euro, mi chiedo se l'Amministrazione ha intenzione – se può farlo, naturalmente –, in termini formali, di re-impegnarci per rivitalizzare un fiore all'occhiello dell'offerta culturale del Comune di Barga, ovvero "Opera Barga", che – come sappiamo tutti – per quanto riguarda l'opera antica e barocca è stata la punta di diamante nazionale. Basti pensare alla riscoperta delle opere di Vivaldi, con Modo Antiquo, quindi Sardelli ecc.. Venivano a Barga, in quanto avevamo uno dei Festival di musica barocca e di musica classica contemporanea tra i più invidiati in Italia.

So che è difficile e che le risorse economiche sono veramente pochissime ma magari, anche in forma ridotta, quindi non con allestimenti e fasti di qualche anno fa, chiedo se è possibile stanziare una parte di queste risorse. Non dico che siano ingenti, però nella disponibilità per tornare a vedere che il repertorio di Vivaldi è rappresentato in Duomo.

Grazie!

- SINDACO

Ringrazio il consigliere Salvoni.

La parola all'assessore Salotti, poi a Tonini e infine intervengo io.

- ASS. SALOTTI

Prendo la parola solo riguardo al servizio di Castelvechio. Relativamente alle modalità, quindi su chi l'ha richiesto e perché, sicuramente risponderà Tonini, in quanto assessore alla Scuola.

Ricordo che la compartecipazione è modesta. Io do i dati di Bilancio. A fronte di una entrata di 1.000 euro spendiamo 10.000 euro. Questa è la lunghezza d'onda.

Mi sembra che la tariffa sia stata leggermente aumentata a partire da quest'anno. Non so se si tratti di 70,00 euro, ma potrei dire una scemenza. Io ti do la lunghezza d'onda del Bilancio: entrata 1.000, spesa 10.000. Ha quindi un costo per l'Amministrazione.

Riguardo al resto, lascio la parola all'assessore.

- SINDACO

La parola all'assessore Tonini.

- ASS. TONINI

Per quanto riguarda la parte economica, l'assessore Salotti è stato precisissimo. Praticamente è un costo che anche noi prendiamo come Ente. Si tratta di una partecipazione che viene proprio dai genitori, i quali hanno richiesto che usufruisse di questo servizio. Stiamo parlando di un servizio che peraltro è stato richiesto particolarmente dai genitori ed è stato più volte sollecitato a noi.

Abbiamo pensato più volte di farne una forma sperimentale nella Scuola di Castelvechio. Questo ha avuto un ottimo risultato, per cui nulla vieta, eventualmente con le spese di Bilancio che abbiamo, di estenderlo anche sulle altre Scuole che lo chiederanno. Praticamente si tratta di una iniziativa partita, in modo particolare, dai genitori che usufruiscono della Scuola.

- SINDACO

Faccio qualche considerazione, visto che abbiamo sentito tanti numeri, tante considerazioni e tanti progetti.

È anche un lavoro sul quale ci tengo a ringraziare, visto che il Bilancio di Previsione è un lavoro piuttosto... Ringrazio tutti, in quanto abbiamo lavorato tutti, quindi gli assessori e ovviamente Vittorio Salotti, che ha fatto tutto il lavoro di sintesi e anche di rielaborazione del Bilancio. Naturalmente ringrazio gli Uffici. È stato ovviamente coinvolto tutto l'Ente a 360 gradi per arrivare al lavoro di stasera. Stiamo quindi parlando di un lavoro di mesi, nel quale siamo stati impiegati nel cercare di trovare la quadra in tante difficoltà, che in parte ha già toccato l'assessore Salotti. Non si stanno infatti vivendo tempi molto felici e i tagli arrivati dal Governo sono tangibili anche quest'anno relativamente ai trasferimenti sul Fondo di Solidarietà. L'assessore parlava di 50.000 euro, ma per noi 50.000 euro sulla parte corrente è un bel sacrificio.

Voglio ricordare che ci sono stati tagli sugli affitti. Anche queste erano risorse che comunque arrivavano e davano una boccata di ossigeno a chi era più in difficoltà. La Regione ha sopperito con qualche migliaia di euro, ma non è riuscita a coprire tutto ciò che arrivava dal Governo centrale. Credo che questi siano dei dati significativi, in quanto si tratta di fondi che vanno a colpire proprio le frange più fragili.

In questo contesto, proprio stamattina abbiamo firmato l'accordo sindacale. Siamo contenti, in quanto da diversi anni facciamo l'accordo con i Sindacati. Lo dico, in quanto dietro a questo accordo sindacale c'è comunque un lavoro, in particolare dell'assessore Salotti e dell'assessore Giannotti. Debbo dire – lo riporto, in quanto ritengo faccia poi soddisfazione – che si pensa anche alla minoranza, quindi a tutto il Consiglio Comunale, in quanto ci riconosce veramente una grande attenzione. Tale accordo viene siglato su temi importanti. Loro ritengono questo accordo molto, ma molto buono, quindi uno dei migliori accordi che riescono a siglare anche rispetto agli altri...

Qualcuno dice qualcosa fuori microfono.

- SINDACO

Peraltro stamattina hanno dato la disponibilità... L'hanno scritto anche sull'accordo sindacale, visto che si parlava prima delle politiche di genere e dentro all'accordo c'è anche una parte legata a questo, cioè al fatto di dare una collaborazione anche alle iniziative legate proprio al contrasto sulla violenza di genere.

Ciò di cui ha parlato contiene tanti numeri, però denota una attenzione. Mi fanno piacere anche le parole del consigliere Salvoni visto che effettivamente, fra tante difficoltà... La parte corrente è la parte più ingessata, in quanto abbiamo tante spese dal personale (gare, appalti ecc.), quindi non ci sono grandi... Fra le tante difficoltà cerchiamo però di tenere fermo e sempre fermo il discorso delle tariffe, il discorso degli aiuti alle famiglie, il discorso sociale. Si tratta quindi di una cosa alla quale teniamo, in quanto riteniamo che sia fondamentale per i nostri cittadini prima di qualunque altra scelta e cosa che facciamo.

Delle opere pubbliche ne abbiamo parlato abbondantemente prima. Anche quest'anno facciamo un cospicuo numero di mutui, che ci permetteranno di intervenire su diverse situazioni di cui abbiamo parlato precedentemente.

Mi fa comunque piacere che gli indicatori del Bilancio siano buoni e ci sono anche dei miglioramenti su alcuni aspetti. Ribadisco che il lavoro è stato grosso, complesso e difficile. La tenuta del Bilancio è forse la cosa più difficile da fare, in quanto bisogna tenere dentro tutto, quindi tutte le esigenze. Le esigenze sono tante, per cui occorre cercare... Anche da parte nostra, a volte è frustrante, in quanto non riesci a soddisfare tutto ciò che ti è richiesto dal territorio e anche tutto ciò che avresti in mente di fare, per cui ti devi dare delle priorità e delle cose da portare avanti rispetto ad altro.

Per quanto concerne Cultura e Turismo, io ritengo che il discorso relativo all'Imposta di soggiorno ci abbia dato veramente una grande possibilità, se non altro di fare un ulteriore salto di qualità.

Debbo dire che Barga, dal punto di vista culturale... Questo lo si deve anche alle tante realtà e alle tante Associazioni che insieme al Comune lavorano per promuovere la cultura a Barga, quindi dalle Associazioni alle Fondazioni e anche singoli cittadini. È chiaro che questa importante risorsa ci dà un bel margine di respiro non solo per portare avanti iniziative nuove, ma per portare avanti anche aspetti legati al decoro urbano. Quest'estate abbiamo potuto fare cose che non avevamo mai fatto e che non avremmo potuto fare. Abbiamo tenuto il Centro Storico pulito, facendo tutte le settimane una pulizia approfondita con l'idropulitrice, dal momento che sappiamo quanto passaggio ci sia nel Centro Storico. Stiamo quindi parlando di tutte quelle piccole accortezze, anche legate al decoro, che senza queste risorse aggiuntive non avremmo potuto fare. Questo lo dico con molta franchezza, in quanto i numeri li sappiamo, quindi non avremmo potuto fare un salto di qualità.

Rispetto ad “Opera Barga”, ogni anno venivano dati 10.000 euro alla Associazione proprio per il Festival. Si tratta di Festival abbastanza importanti dal punto di vista economico, in quanto costano veramente decine e anche migliaia di euro. Ricordo che già il primo anno entrammo facendo una chiacchierata con Nicholas Hunt e con Giancarlo Morganti. Capivamo la difficoltà, visto che erano rimasti pochi a seguire proprio dal punto di vista organizzativo, visto che è una macchina che per organizzare il Festival comporta... Da parte nostra piena disponibilità a continuare a sostenerli anche economicamente e fattivamente.

Sono poi arrivati ad un punto in cui anche Nicholas aveva altri progetti di vita, quindi non riusciva più a stare dietro anche a dei bandi che purtroppo, ahimè... I soldi arrivano sempre dopo rispetto a quando hai fatto la manifestazione. Lasciamo ovviamente stare il contributo del Comune, che è annuale, ma i soldi di tutti i bandi che vengono fatti – da quelli del Ministero a quelli Regionali – arrivano sempre dopo e non hai mai la certezza di quando ti arrivano.

A volte le Associazioni si sono trovate in difficoltà, anche la stessa Barga Jazz, che però ha una struttura più consistente, anche come numero di persone che ci lavorano e che danno fattivamente una mano per organizzare il Festival. C’è quindi più forza lavoro. Con tutto questo, abbiamo rifatto delle chiacchierate con Nicholas e avevamo proposto di fare alcune cose in maniera anche ridotta. Abbiamo fatto anche un incontro con Francesco Martinelli, che comunque ha sempre collaborato nel darci una mano. Stiamo quindi pensando di fare un qualcosa per il 2024 comunque legato. Ovviamente non è il Festival di Opera Barga, ma qualcosa legato all’opera. Ci saranno quindi delle risorse che potranno essere impiegate su questo.

Vorrei ricordare il centenario pucciniano, che secondo me sarà molto significativo per Barga e anche il legame con Pascoli, tant’è che all’inizio di gennaio lanceremo anche tutto il calendario pucciniano. Abbiamo voluto fare un programma a 360 gradi, cioè che celebrasse Puccini in diverse forme d’arte. Ovviamente si partirà dalla musica, visto che si tratta della celebrazione della sua musica, con un paio di concerti, tra cui uno particolarmente suggestivo.

Il concerto si terrà a teatro, in quanto l’ultimo spettacolo della stagione teatrale è proprio su Puccini, con lo spettacolo di Renato Raimo, “L’altro Giacomo”. Relativamente alla pittura, ci sarà una mostra che vedrà coinvolta anche la Fondazione Banca del Monte di Lucca. Il 10 agosto sarà dedicato a Puccini e ci sarà un concerto anche da parte del “Serchio delle Muse”.

Avremo quindi un panorama abbastanza ricco e il calendario pucciniano spiccherà un po’ su tutto il panorama culturale del 2024, oltre alle numerose manifestazioni e iniziative che organizziamo sul territorio, anche con gli Enti di cui vi dicevo prima.

Ribadisco che si tratta di un grande lavoro. Ringrazio davvero tutti per essere arrivati qua, in quanto c’è veramente uno sforzo molto importante per costruire un Bilancio di previsione.

La parola all'assessore Giannotti.

- ASS. GIANNOTTI

Debbo dire che il quadro fatto dall'assessore Salotti e dal Sindaco è un quadro molto positivo, di cui andiamo tutti orgogliosi.

Vorrei ribadire che nello sforzo fatto dalla Amministrazione riguardo al Sociale, c'è stato anche un contributo per dare assistenza ai bambini disabili durante i mesi estivi, cosa che il Comune non aveva mai previsto in precedenza.

Sta inoltre continuando in maniera forte l'opera di acquisizione di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica. Anche questo è un vanto per la Amministrazione, in quanto nel 2022 ne sono state assegnate sei e nel 2023 ne sono state assegnate cinque. Adesso ci sarà l'acquisizione di alloggi, due dei quali presso l'ex Cinema di Ponte all'Ania e quattro in un terratetto, sempre in località Ponte all'Ania.

Queste, insieme a tutte le cose che sono state elencate, quindi anche l'attenzione al Sociale, che stamattina ci hanno riconosciuto anche i Sindacati nella firma del contratto, ci rendono particolarmente orgogliosi e io, che mi occupo soprattutto di Sociale, ci tenevo a dire queste due parole.

Anche relativamente ai contributi affitti, la Regione non ci sta dando nulla, però c'è stato lo sforzo della Amministrazione di anticipare i 5.600 euro poi, come diceva il Sindaco, ce ne sono arrivati 2.000, ma giusto per garantire ciò che avevamo sempre dato negli anni precedenti. Questo è un impegno che la Amministrazione si è presa anche nel nuovo contratto sindacale.

Tutto ciò per dare alcune informazioni in più. Grazie!

- SINDACO

La parola al consigliere Andreotti.

- CONS. ANDREOTTI

Ritorno un attimo su "Opera Barga", in quanto ho visto che in questi giorni se ne parla anche su facebook, liquidandola in maniera un po' frettolosa, mentre invece è un argomento complesso. L'ho seguita con il Sindaco in questi cinque anni, però la seguo da sempre, visto che in questi vent'anni – vuoi anche per l'amicizia con la famiglia Hunt – ho seguito un po' la storia di "Opera Barga" di questi ultimi venti o trent'anni.

Se siamo giunti a questo epilogo, anche con sofferenza, i fattori sono tanti. Non si tratta infatti di una cosa semplice. Quando siamo arrivati al fatto che la Regione Toscana dava il finanziamento su "Opera Barga" solo per testi misconosciuti e difficili, il pubblico l'ha un po' abbandonata. C'è quindi stata proprio una disaffezione, in quanto un conto è andare in teatro e ascoltare un'opera conosciuta da tutti e un conto è andare a vedere rappresentazioni che non sono per tutti, quindi di nicchia e di una nicchia che magari qui non c'è nemmeno.

Io quindi ricordo la fatica che facevano, anche nei primi anni Duemila, quando portavano in teatro questi spettacoli, visto che per degli artisti avere una platea vuota è una cosa abbastanza triste. Mi ricordo che i giovani Hunt giravano regalando questi biglietti, cercando di convincere tutti ad andare in teatro. Questo è uno dei fattori, cioè la disaffezione del pubblico che poi, alla lunga, stanca.

In questi anni, quindi anche nei cinque anni in cui ci siamo stati noi, hanno fatto cose carine e tanti concerti nelle piazze, anche nel periodo del Covid. Sono stati magari un pochino più frequentati, però i numeri erano sempre bassi. Il pubblico era prevalentemente composto da stranieri, visto che gli italiani si contavano sulla punta delle dita di una mano. Anche questo è stato uno dei fattori stancanti

Abbiamo parlato più volte, assieme al Sindaco, con Nicholas Hunt e Giancarlo Morganti. È da quando siamo arrivati che loro due non volevano richiedere il finanziamento e si volevano fermare. Per quattro anni siamo riusciti a farli andare avanti, poi siamo arrivati al punto in cui Nicholas Hunt aveva altre prerogative, quindi ha fatto scelte professionali diverse, per cui quest'anno non l'ha chiesto. Hanno quindi contribuito molti fattori.

Su facebook, leggo cose come se, per esempio, non fossero arrivati i finanziamenti o come se non fosse stato valorizzato il lavoro degli Hunt e di Morganti. Io invece non credo che sia così. Probabilmente è un ciclo vitale. Probabilmente, quando il pubblico si disaffeziona, dei motivi ci sono. Io non sono poi in grado di fare un'analisi e di capire perché, però vi assicuro che in questi anni ciò è stato un dato di fatto.

C'era poi un'altra cosa, cioè il fatto che erano rimasti loro due. Anche il Sindaco aveva provato a farli interagire con altre realtà musicali, sempre del nostro territorio, per vedere se veniva fuori un sodalizio che potesse rafforzarli, però non ha funzionato. Noi ci abbiamo provato facendo anche un'estate, sul Piazzale del Fosso, due concerti, cioè una sera Barga Jazz e una sera loro, però anche questo non è andato in porto. In questo caso si tratta di problemi relazionali loro e comunque, alla fine, quest'anno non hanno nemmeno chiesto il finanziamento. Magari ci sarà un futuro con altre realtà musicali, che si occupano di musica di questo tipo.

- SINDACO

Ci sono altri interventi? Se nessun altro chiede intervenire, ribadisco che faremo il prossimo Consiglio e riporteremo il Bilancio in approvazione. Questa sera abbiamo comunque fatto una bella discussione. Mi fa piacere che siano state poste tante domande e fatte tante considerazioni. Questo Consiglio mi è piaciuto.

Procediamo con il punto n. 7.

Ringrazio la Dr.ssa Pieroni per essere stata con noi.

7. INDIVIDUAZIONE DEL TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DEL POSSESSO DELLA CITTADINANZA ITALIANA “IURE SANGUINIS” AI CITTADINI STRANIERI DI CEPPO ITALIANO E PER LA TRASCRIZIONE DEI RELATIVI ATTI IN SEGUITO A ORDINANZA DI RICONOSCIMENTO IN VIA GIUDIZIALE

- SINDACO

Lascio la parola al Dr. Giorgi.

- SEGRETARIO COMUNALE

Faccio una brevissima premessa.

La Legge sui procedimenti amministrativi, la n. 241/90, prevede che i procedimenti amministrativi terminino con un provvedimento espresso, stabilendo una durata massima. Si tratta di una durata massima che, in via generale, è stabilita in trenta giorni, prevedendo però la possibilità che le varie Amministrazioni, a seconda delle caratteristiche del procedimento, possano prevedere termini più lunghi.

Tenendo conto della sostenibilità dei tempi sotto il punto di vista della organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento, tali termini possono essere portati fino ad una durata massima di 180 giorni.

La proposta che viene portata in Consiglio è quella di fruire del termine massimo di 180 giorni e di fissarlo per i procedimenti che riguardano la trascrizione degli atti di stato civile dei cittadini stranieri, per i quali viene riconosciuta anche la cittadinanza italiana, in quanto appartenenti al ceppo italiano, aventi parenti di origine italiana quindi, sulla base della legge italiana, possono avere tale riconoscimento.

Perché la previsione di un maggiore termine? Perché i procedimenti che riguardano questi atti sono qualitativamente e quantitativamente significativi dal punto di vista quantitativo. Dal punto di vista quantitativo abbiamo un crescente numero, che cresce esponenzialmente negli anni, di istanze. Questo perché il panorama normativo prevede una sempre maggiore facilità per i cittadini stranieri, aventi i requisiti, di ottenere la cittadinanza italiana.

Occorre dire che questa procedura viene agevolata e si può svolgere su tre piani, con tre iter diversi. Da una parte il cittadino straniero, avente i requisiti e residente in un determinato Comune, può presentare direttamente all'Ufficio di Stato Civile istanza di conseguimento della cittadinanza italiana e conseguente trascrizione dello Stato Civile. Un'altra possibilità è quella di rivolgersi al Consolato nello Stato straniero, quindi il Consolato fa le pratiche e poi demanda all'Ufficio dello Stato Civile italiano la trascrizione degli atti di Stato Civile. La terza via, che forse è quella che più riguarda la motivazione del provvedimento che si porta in approvazione, è la possibilità di lasciare che la cittadinanza venga

riconosciuta da parte del Tribunale con ordinanza e il Tribunale poi ordina, su istanza all'Ufficiale di Stato Civile, di trascrivere gli atti di Stato Civile.

Si tratta quindi di tre binari. Di questi tre binari, forse quello quantitativamente più rilevante adesso è il provvedimento giudiziario, quindi l'ordinanza del Tribunale. Questo è uno dei motivi, anche perché con la Riforma Cartabia la competenza territoriale si è molto estesa. Fino a due anni fa era possibile presentare questa istanza solo Tribunale di Roma, mentre adesso si può presentare presso qualsiasi Tribunale.

Com'è che il cittadino straniero arriva a chiedere l'ordinanza al Tribunale? Uno dei motivi principali è per i ritardi dei Consolati, visto che i Consolati, pur avendo un termine molto lungo – per evadere una istanza occorrono 730 giorni –, spesso non ce la fanno. Il cittadino straniero si rivolge quindi al Tribunale italiano con ordinanza di riconosciuta cittadinanza. L'ordinanza contiene una specie di formula esecutiva, in cui si ordina all'Ufficio di Stato Civile di trascrivere gli atti.

In questo caso non c'è una competenza territoriale all'Ufficio dello Stato Civile, nel senso che l'interessato può scegliere a quale Comune rivolgersi. È quindi anche intuitivo il fatto che i Comuni in cui i controlli sono minori e i termini di conclusione sono minori, ci saranno più istanze. Si tratta di un aspetto molto pratico, che però riguarda il corretto funzionamento e la sostenibilità della mole di lavoro da parte dell'Ufficio, tanto più i Comuni piccoli o medio-piccoli, di dimensioni come il nostro, in cui i Servizi Demografici non sono strutturati a compartimenti stagni e quindi l'Ufficiale di Stato Civile fa solo quel mestiere. Da noi l'Ufficiale di Stato Civile segue l'Elettorale, segue l'Anagrafe e segue gli altri procedimenti dello Stato Civile. Questo dal punto di vista quantitativo.

Ci sarebbe poi da fare una riflessione anche sul perché di così tante richieste. Il cittadino straniero, che può ottenere la cittadinanza italiana e quindi il passaporto, ha anche una grandissima facilità di spostamento sia in Ambito UE e sia in Ambito nord-americano. Questa è quindi una occasione comprensibilmente favorevole.

Passo all'ultima considerazione, che è più di contesto. Si è sviluppato anche un giro d'affari abbastanza significativo, tanto che una delle difficoltà – si passa alla parte qualitativa – è relativa alla difficoltà dei procedimenti. Ci sono addirittura circolari ministeriali, richiamate anche nella proposta di delibera, che mettono in guardia espressamente gli Ufficiali di Stato Civile da tutte quelle attività, anche illecite, di falsificazione degli atti. Questo per andare sul patologico.

Per restare invece sull'aspetto fisiologico, l'attività che deve svolgere l'Ufficiale di Stato Civile nel trascrivere gli atti, che provengono in parte anche da Stati esteri, è molto complicata e ciò sia per un discorso di traduzione, che ovviamente non deve fare l'Ufficio di Stato Civile, ma deve controllare che vi siano postille e tutte le formalità necessarie. C'è poi un controllo relativamente alla correttezza della provenienza del documento, della veridicità e del

mutamento delle normative nel tempo, quindi verifica che tutti i requisiti vi siano ancora.

Direi che queste, per sommi capi, sono le motivazioni che portano a proporre questo aumento del termine per la durata del procedimento. Ciò è suggerito anche da alcune diffide che l'Ufficio ha ricevuto nel tempo, in considerazione di termini molto brevi e numero altissimo di pratiche. Alcune diffide sono state anche molto poco simpatiche. Questo posso testimoniare direttamente ed è anche a protocollo. Sto parlando dei toni particolarmente veementi con cui alcuni Studi si sono rivolti, soprattutto uno. Questo giusto per far presente.

Qualcuno dice qualcosa fuori microfono.

- SEGRETARIO COMUNALE

A 180 giorni, che è il massimo previsto.

Ribadisco che la motivazione è il buon funzionamento, quindi la possibilità di evadere le pratiche nei termini.

- SINDACO

Ringrazio il Segretario, in quanto questa è una proposta che ci ha portato lui, riflettendo anche un po' con l'Ufficio, per tutte le pratiche che sono arrivate. Penso sia stato esaustivo nella spiegazione.

Ci sono domande al riguardo? La parola al consigliere Feniello.

- CONS. FENIELLO

Innanzitutto ringrazio il Segretario per la spiegazione della norma.

Fino a qualche anno fa se ne occupava la cittadinanza e l'Ufficio di Governo quindi era abbastanza complicata, mentre ora è abbastanza semplificata. L'unica cosa è che tutti i giorni sentiamo i disagi che ricevono i cittadini. È vero che adesso è diventata una cosa commerciale, nel senso che ci sono stati finti matrimoni per avere la cittadinanza, con documenti falsi ecc.. Queste persone vanno però punite e comunque ci sono già le leggi per punire i soggetti che ne abusano.

Sicuramente portarla al massimo mi sembra un po' esagerata, visto che poi la mancata trascrizione comporta dei disagi agli aventi diritto, cioè chi ha ottenuto la cittadinanza: non può avere i documenti, per sei mesi deve sottostare a determinate regole ecc...

Secondo me sarebbe necessario accorciare un po' i tempi, proprio per non creare ulteriori disagi ai cittadini. È vero che andiamo a favorire l'Ufficio, ma per favorire l'Ufficio non è che dobbiamo poi danneggiare l'utente. Occorre quindi trovare una via di mezzo, un termine un po' più breve rispetto al massimo previsto, visto che poi andiamo sempre a danneggiare gli utenti. Il problema è questo. Non so quante domande riceva il nostro Ufficio, ma magari sarebbe

importante conoscere – questo lo chiedo al Sindaco – quante domande di trascrizione riceve l'Ufficio Anagrafe di Barga. Occorrerebbe quantificare queste domande.

- SINDACO

Si tratta di una richiesta fattaci dall'Ufficio per riuscire anche a smaltire il lavoro, visto ne hanno veramente tante.

Io capisco, però si parla di un massimo di 180 giorni. Questo anche per dare una tranquillità all'Ufficio nel lavorare sulle pratiche stesse, visto che veramente più volte...

Qualcuno sta parlando in sottofondo.

- SINDACO

Alle ore 23:32 il consigliere Salvoni lascia il Consiglio Comunale per motivi familiari.

Si tratta di una richiesta fattaci dall'Ufficio, quindi non ci sentiamo di non accoglierla, dal momento che in questi mesi sono venuti più volte ad esporci la problematica. Ci stiamo poi lavorando anche in altri modi, nel senso cercare di aiutare l'Ufficio e di supportarlo nel smaltire le pratiche. Quando poi arrivano le diffide, dispiace anche per l'Ufficio stesso e per il lavoro che viene fatto.

Le pratiche non te le so quantificare, ma la Dr.ssa Lucia Rossi è davvero molto in difficoltà e mi ha parlato di tante pratiche da smaltire.

La parola al consigliere Feniello.

- CONS. FENIELLO

Ringrazio il Sindaco, però rimango della mia idea.

Fino ad ora erano trenta giorni. È vero che la legge prevede il massimo, cioè 180 però, se è possibile... Pur favorendo l'attività degli Uffici, è magari possibile accorciare di un mese o di due mesi e così forse l'utente...

- SINDACO

Di fatto non riescono a farlo in trenta giorni, non riescono proprio, quindi capisci...

- CONS. FENIELLO

Prima era di 30 giorni, adesso passiamo a 180 giorni... Se magari si potesse abbassare a 90 giorni oppure a 120 giorni...

- SEGRETARIO COMUNALE

Non è tanto favorire l'Ufficio, ma è tutelare il Comune, in quanto poi il ritardo può comportare una richiesta di risarcimento danni, per esempio.

Abbiamo comunque fatto un'indagine anche riguardo ai provvedimenti dei Comuni limitrofi e non. È crescente il numero dei Comuni che usufruiscono del prolungamento del termine massimo e comunque tutti usufruiscono, almeno per quanto io abbia visto, dei 180 giorni. Questo proprio perché l'aumento è veramente significativo.

Io non ho i dati dietro. Peraltro la Dr.ssa Rossi, insieme alla Dr.ssa Nardi, aveva fatto un breve censimento relativamente al trend ed è veramente notevole.

- SINDACO

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 7.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 astenuti (Feniello e Gonnelli).

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 astenuti (Feniello e Gonnelli).

8. INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GESUALDO PIERONI E DAL CONSIGLIERE FABIO QUINTAVALLI AVENTE AD OGGETTO: “BARGA RIGENERA – RIORGANIZZAZIONE URBANA IN UNA OTTICA DI SICUREZZA E COESIONE SOCIALE – CUP C19E19001270004 – CIG. 8981152915 – INTERVENTI EDILIZI FABBRICATO EX FARMACIA COMUNALE FORNACI DI BARGA – QUARTA INTERROGAZIONE IN MATERIA”

- SINDACO

La parola al consigliere Quintavalli.

- CONS. QUINTAVALLI

Data l'ora tarda, cerchiamo di essere veloci.

Questa è la parte di interrogazione che facciamo sulla situazione dei lavori all'edificio dell'ex Farmacia Comunale, in quanto tutte le volte chiediamo una previsione di fine dei lavori e tutte le volte la previsione che ci date si dimostra sbagliata.

Purtroppo la situazione di Fornaci la conoscete tutti. Tornando al discorso che si faceva all'inizio, per rilanciare il Centro Commerciale Naturale la prima cosa da fare è portare a termine i lavori di riqualificazione che sono stati previsti. Vado a leggere velocemente l'interrogazione.

“Nel Consiglio Comunale del 12 aprile 2023, per rispondere ad una interrogazione presentata dai sottoscritti consiglieri, in merito al prolungarsi dei lavori in questione ben oltre il termine previsto in sede di assegnazione, con tanto di concessione da parte del Comune committente di varie proroghe all'appaltatore, l'Assessore ai Lavori Pubblici, tra le altre cose, aveva dichiarato: “Entro la fine di questo mese verranno completati i lavori al fabbricato e all'area esterna di pertinenza (...). Secondo il crono-programma mandato dalla ditta, i lavori termineranno la seconda settimana di giugno”;

ad oggi, che la seconda settimana di giugno del 2023 è passata da tempo, i lavori non sono ancora stati completati e non sono stati completati neppure i lavori al fabbricato ed all'area esterna, che dovevano essere finiti pure prima del suddetto termine, sempre secondo quanto riferito dall'Assessore ai Lavori Pubblici, dato che nel progetto approvato nell'area esterna al fabbricato è prevista la realizzazione di una pergola in legno lamellare, che avrà il fine di creare un passaggio ombreggiato nonché una zona di confort e di socializzazione per gli abitanti, ancora non installata tanto che l'area esterna, dove dovrebbe sorgere la suddetta pergola, viene addirittura utilizzata, a torto, da alcuni cittadini come area di sosta per le autovetture. Ultimamente il Comune ha cercato di porvi rimedio mettendoci un cartello volante di divieto di sosta, con del nastro bianco e rosso.

Per questi motivi

INTERROGHIAMO

il Sindaco e l'assessore competente in materia, al fine di conoscere

quanto tempo i cittadini dovranno ancora attendere per vedere realizzati tutti gli interventi e le opere previste nel progetto di cui si sta parlando”.

- SINDACO

Ringrazio il consigliere Quintavalli.

La parola all'assessore Onesti.

- ASS. ONESTI

Premettiamo che in merito alle precedenti comunicazioni sui termini del completamento dei lavori, ogni valutazione è stata fatta congiuntamente ...(**parole non capite perché pronunciate fuori microfono**)... L'impresa sta però affrontando da diversi mesi una serie di difficoltà organizzative. Sappiamo che sta ultimando gli ultimi cantieri, poi la Ditta chiuderà. Molti dipendenti se ne sono andati e hanno trovato collocazione

Nei mesi passati le operazioni di cantiere sono comunque proseguite con il personale rimasto e molto a rilento. I lavori stanno andando verso la conclusione e si completeranno nel mese di dicembre.

Sono d'accordo però, purtroppo, quando trovi una situazione di questo genere... Capite bene che non possiamo, dalla sera alla mattina, però è rimasto poco. La cosa più grossa da fare è montare la ringhiera Se la Ditta avesse avuto tutto il personale in operatività, penso che a quest'ora si dovesse essere...

Anche il consigliere Gesualdo Pieroni ha parlato con la Ditta. In occasione della precedente discussione, il consigliere Gesualdo Pieroni ha infatti parlato direttamente con la Ditta e ad un certo punto anche a lui è stata data risposta. Io non posso mettere sempre in discussione il capocantiere, visto che in quella fattispecie c'era il geometra. Purtroppo quando si trovano situazioni di questo genere è dispiacente in quanto questa Ditta, che lavora da diversi anni nel Comune di Barga e che ha una storia alle spalle, sta chiudendo. A me dispiace di più per questo che per il tardivo completamento dell'opera.

Mi hanno comunque assicurato che questi lavori saranno completati al più tardi la prossima settimana. Abbiamo poi avuto anche un po' di sfortuna, in quanto non ha piovuto per tutta l'estate e poi ha iniziato a piovere dall'inizio di settembre fino alla fine.

Dal momento che Quintavalli lo metterà sul suo social... Capisco che dire certe cose sulle ditte, visto poi che fa anche l'avvocato... Dovrebbe controllarsi su alcune espressioni. ...(**Intervento effettuato totalmente fuori microfono, quindi di difficile comprensione**)...

- SINDACO

Dispiace a tutti, in quanto si è trattato di un cantiere che a maestranze piene sarebbe potuto andare anche abbastanza velocemente. Purtroppo sappiamo le difficoltà che ha avuto la ditta e comunque nell'ultimo anno tante maestranze, nel momento in cui è venuto fuori che la Ditta andava verso la chiusura, hanno giustamente cercato una collocazione altrove. Questo è avvenuto prima della chiusura della ditta stessa, quindi sono rimasti con pochi operai.

Abbiamo cercato di stare dietro ai lavori che purtroppo – ahimè – sono andati ulteriormente a rilento. Mancano però davvero poche cose, quindi confidiamo di essere davvero all'ultimo step di conclusione dei lavori.

La parola al consigliere Quintavalli.

- CONS. QUINTAVALLI

Voi vi augurate di essere arrivati all'ultimo step e io mi auguro di non fare una quinta interrogazione. Diciamo quindi che se andrà tutto bene, noi saremo soddisfatti.

**9. INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GESUALDO PIERONI E DAL CONSIGLIERE QUINTAVALLI IN MERITO A:
“INTERROGAZIONE URGENTE EX ART. 16 REGOLAMENTO
PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – CASI
DI AMEBIASI VERIFICATISI NELLA FRAZIONE DI FILECCHIO”**

- SINDACO

La parola al consigliere Quintavalli.

- CONS. QUINTAVALLI

Chiaramente la questione ha creato molta preoccupazione e molto allarmismo tra la popolazione, quindi noi ci siamo rimessi un po' all'ordinanza presa dal Sindaco. Alcuni cittadini ci hanno chiesto delle cose ed è chiaro che noi ci basiamo soltanto su ciò che possiamo vedere negli atti. Facciamo quindi questa interrogazione per saperne di più e per riferire ai cittadini che ci hanno fatto queste richieste.

“In data 17 novembre 2023 il Sindaco, quale Autorità sanitaria territorialmente competente alla salvaguardia ed alla tutela della Salute e dell'Igiene Pubblica, facendo riferimento alla nota della Azienda USL Toscana Nord Ovest del medesimo giorno, n. 0019805/2023 Protocollo, emetteva una ordinanza per limitare l'utilizzo dell'acqua del Torrente Ania con altre prescrizioni per i cittadini riguardo all'uso di tali acque;

la suddetta nota della Azienda USL Toscana Nord Ovest narrava che tale Azienda aveva ricevuto segnalazioni di vari casi di Amebiasi in cittadini residenti nella frazione di Filecchio e che, di conseguenza, era stata condotta una indagine epidemiologica dalla quale si poteva evincere che una possibile fonte di contagio di tale infezione potesse essere l'acqua del Torrente Ania che viene utilizzata, dai cittadini di tale frazione, per innaffiare gli orti;

non risultano essere state eseguite analisi chimiche dell'acqua del Torrente Ania per verificare la presenza del protozoo parassita e responsabile della Amebiasi;

non risultano, al tempo stesso, essere state eseguite da parte di GAIA S.p.A., Gestore del Servizio Idrico Integrato per l'Area Toscana Nord 1 o da parte di altri Enti e/o Società, analisi chimiche dell'acqua che scorre nell'acquedotto utilizzato dagli abitanti della frazione di Filecchio per verificare la presenza del suddetto parassita;

non risultano casi di Amebiasi nel limitrofo Comune di Coreglia Antelminelli, i cui abitanti della frazione di Piano di Coreglia utilizzano, al pari di quelli di Filecchio, le medesime acque del torrente Ania per innaffiare gli orti;

la sola indagine epidemiologica, eseguita dalla Azienda USL Toscana Nord Ovest, non è sufficiente a capire la causa del proliferarsi della Amebiasi

nella frazione di Filecchio e conseguentemente a tutelare la Salute e l'Igiene Pubblica.

INTERROGHIAMO

pertanto il Sindaco al fine di conoscere:

- a. se è vero – noi infatti non lo sappiamo – che non risultano essere state eseguite le analisi chimiche delle acque del Torrente Ania e dell'acqua che scorre nell'acquedotto utilizzato dagli abitanti della frazione di Filecchio;*
- b. se, qualora quanto indicato nel punto a) fosse vero, è intenzione del Sindaco disporre le analisi suddette o chiedere alla Azienda USL Toscana Nord Ovest od alle Società o Enti competenti di effettuarle nel più breve tempo possibile;*
- c. quali ulteriori misure intende adottare il Sindaco per tutelare la Salute e l'Igiene Pubblica, con riguardo ai casi di Amebiasi verificatisi nella frazione di Filecchio”.*

- SINDACO

La ringrazio per l'interrogazione, ma nelle comunicazioni avrei comunque fatto riferimento a questo.

Innanzitutto ci tengo a ringraziare tutti gli Enti, visto che in queste due settimane e mezzo c'è stato davvero un lavoro di grande concertazione tra la ASL, sia il Settore della Prevenzione che il Settore delle Malattie Infettive, GAIA, ARPAT e anche il Consorzio di Filecchio.

Nel momento in cui c'è stata l'ordinanza, che ovviamente sono stata obbligata a fare, in quanto l'Azienda Sanitaria questo ci ha scritto, nonostante il sistema idrico non fosse in funzione da metà settembre.

Che cosa è successo? Noi abbiamo subito scritto a GAIA di fare le analisi anche sull'acquedotto, visto che se anche dagli studi epidemiologici l'Azienda ci diceva che probabilmente una fonte era il Torrente Ania, quindi il sistema irriguo, noi abbiamo voluto scongiurare qualsiasi tipo di pericolo sul nostro acquedotto.

GAIA ha fatto dei campionamenti: tre nella prima settimana, tre nella seconda settimana e tre in questa settimana, con una differenziazione. All'inizio eravamo infatti in difficoltà nel trovare un laboratorio che facesse analisi specifiche. GAIA ha fatto dei campionamenti significativi, in quanto ha fatto tutto il campionamento sulla batteriologica, sulle colonie e sulla escherichia coli, che comunque sono indicatori che potevano dare una indicazione anche di contaminazione. Questi sono risultati tutti negativi.

Nel frattempo, sempre con l'ASL, siamo riusciti a trovare un laboratorio attraverso il contatto con l'Università di Pisa. Tramite la biologa Camassi, abbiamo quindi trovato questo laboratorio e l'altra settimana ci siamo coordinati assieme a tutti gli Enti prendendo accordi e lunedì, sia il Consorzio Idrico, che ASL e ARPAT, hanno portato tutti i campioni. Sono stati quindi fatti i prelievi su

diversi punti del territorio e questi sono stati portati a campionare. Speriamo quindi di avere qualche dato già domani.

È più indietro ARPAT, visto che in un primo momento... In teoria, in questo momento ARPAT non dovrebbe intervenire, ma interviene nel momento in cui c'è un danno ambientale, quindi rilevata l'eventuale contaminazione. Nonostante ciò, si è però messa a disposizione. Ci hanno scritto venerdì della scorsa settimana e anche loro hanno voluto avere delle indicazioni su dove fare dei campionamenti. Si sono quindi messi a disposizione.

Debbo dire che, da questo punto di vista, nel momento in cui è venuta fuori questa cosa, c'è stata veramente una mobilitazione di tutti gli Enti, che davvero debbo ringraziare.

Debbo dire che nel frattempo la Dr.ssa Stella Adami, che è la nuova Capo Dipartimento della Medicina Generale dell'Azienda Sanitaria, ha preso in mano anche tutto il collegamento con i medici di base, visto che anche i medici di base si sono poi trovati un po' spiazzati, in quanto questa cosa la conoscono più dai libri che non effettivamente da situazioni conosciute e provate sul territorio.

Venerdì scorso abbiamo quindi fatto un incontro al Ceser, in cui era presente la prevenzione, l'infettivologia e Stella Adami, con tutte le AFT del territorio per raccontare, da una parte, come si erano sviluppate queste... Ci sono inoltre stati casi di persone che sono andate anche in ospedale, quindi hanno sviluppato una patologia importante. In questo incontro è stato spiegato anche, in maniera più approfondita, le terapie eventualmente da dare a chi è positivo.

Parallelamente, sia con la Dr.ssa Adami che con il Dr. Luchi e la Dr.ssa Puppa, abbiamo fatto un ragionamento per cercare di fare anche una indagine. C'è stato l'OK da parte della Direzione Sanitaria, quindi verrà fatto uno screening su tutta la popolazione di Filecchio, in modo tale che se dovesse esserci qualche positivo, a queste persone verrà subito somministrata la terapia. Ci sarà quindi tutto un collegamento con il Settore delle Malattie Infettive di Lucca, che prenderà in carico gli eventuali positivi, ai quali verranno fatti degli approfondimenti e anche ecografie. Statisticamente, per un soggetto che sviluppa una patologia come quella dell'ascenso epatico, ci sono dieci contagiati che magari hanno semplicemente delle gastroenteriti o cose di questo genere. Statisticamente il rapporto è di 1 su 30.

Abbiamo quindi deciso di procedere in questa maniera. Domani incontreremo la popolazione di Filecchio. Abbiamo aspettato un attimo semplicemente per dare delle risposte in più alla popolazione, di indirizzarla e eventualmente di dirle anche come faremo lo screening. Speriamo di avere anche qualche dato, ma non è detto che si trovi qualche cosa.

Peraltro il Reparto di Malattie Infettive mi diceva che questo tipo di parassiti non regge temperature simili. Abbiamo deciso di andare per step, quindi vediamo che cosa verrà fuori dalle analisi e in caso non dovesse venire fuori nulla... Parallelamente faremo lo screening, mettendo così al riparo la popolazione da eventuali patologie più pericolose che potrebbero svilupparsi. Partirà comunque un campionamento, che dovrà essere rifatto nel tempo,

soprattutto nel periodo della primavera o comunque prima di riattivare tutto il sistema irriguo. Qualora eventualmente il problema fosse lì, dovremo rifare tutti i controlli e tutte le verifiche.

Al momento si procede in questa maniera. Domani faremo l'incontro con i cittadini e spiegheremo. Domani verrà sia il Direttore di Zona Distretto che GAIA, con il Dr. Degli Innocenti, con Della Santa, con ... Verrà il Settore della Prevenzione, con la Dr.ssa Puppa. Verrà il Settore della Infettivologia, con il Dr. Luchi e la Dr.ssa Moneta, che hanno seguito tutti i casi. Ci sarà anche Stella Adami. Tutto ciò per dare eventualmente delle risposte ai cittadini che vogliono avere qualche delucidazione e qualche chiarimento, visto che magari c'è anche un po' di timore.

Volevamo farlo l'altra settimana, poi l'abbiamo posticipato, visto che venerdì sera abbiamo avuto l'incontro al Ceser. Dovevamo avere la conferma anche del discorso dello screening, che ce l'hanno accordato, quindi avere qualche informazione più precisa sulla situazione.

La parola al consigliere Gesualdo Pieroni.

- CONS. PIERONI

Vorrei sapere se il punto da cui prende l'acqua Filecchio e lo stesso da cui prende l'acqua Coreglia, oppure se è un pezzo più in su e un pezzo più giù.

- SINDACO

Lì c'è una diramazione, comunque i campionamenti sono tutti...

- ASS. TONINI

Io conosco molto bene la situazione. Il punto da cui prende l'acqua è lo stesso, però a volte l'acqua viene utilizzata con i due vasi di espansione che sono sia al laghetto di Seggio che al laghetto di ... Quando poi c'è crisi d'acqua, particolarmente nel Torrente Ania, viene incrementata la portata o il vaso di espansione del laghetto. C'è quindi differenza tra quello che viene da una diramazione all'altra diramazione.

Diceva bene il Sindaco quando affermava che questo protozoo non resiste al freddo e praticamente non trovi nulla.

I consiglieri stanno parlando tra di loro fuori microfono.

- ASS. TONINI

Io conosco anche persone asintomatiche con il protozoo addosso. Bisogna quindi stare attenti ... (**parole non capite perché pronunciate fuori microfono**) ... per dare una sicurezza a primavera anche alle persone che lavorano sul territorio – non sono poche – e dar loro una certezza su ciò che coltivano.

- SINDACO

Andremo un attimo per step. Vediamo se dalle analisi verrà fuori qualcosa. Se dalle analisi non verrà fuori nulla, procederemo e decideremo tutti insieme come fare.

Debbo comunque ringraziare tutti, in quanto tutti si sono prodigati e messi a disposizione per fare anche diversi campionamenti in diversi punti. Debbo dire che c'è stata una risposta celere, visto che nell'arco di due settimane c'è stato un forte movimento. Non mi aspettavo che così presto anche l'Azienda... Ha stanziato diverse risorse per poter fare questo screening. Sono quasi 800 screening, quindi ha stanziato diverse decine di migliaia di euro per farli e sono stati molto tempestivi.

Vedremo nei prossimi giorni, magari poi vi scrivo quando gli Enti sapranno... GAIA, per esempio, quando ha fatto le rilevazioni mi ha mandato subito il responso. Sanno tutti che se domani arriva qualcosa, loro mi mandano... Peraltro queste sono analisi specifiche, fatte in un laboratorio, quindi ci avvertono subito.

- CONS. QUINTAVALLI

Sono soddisfatto della risposta.

10. MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GESUALDO PIERONI E DAL CONSIGLIERE FABIO QUINTAVALLI AVENTE AD OGGETTO: “TARGA IN RICORDO DI “RIDANO DANILÒ MARSIGLI – MARTIRE DELLE FOIBE” POSTA NELLA FRAZIONE DI PONTE ALL’ANIA. NECESSITÀ DI UN INTERVENTO DI RIPULITURA DI TALE TARGA ANCHE IN VISTA DELLE CELEBRAZIONI DEL GIORNO DEL RICORDO DEL PROSSIMO 10.02.2014”

- SINDACO

La parola al consigliere Quintavalli.

- CONS. QUINTAVALLI

Questa mozione viene fatta perché tutti gli anni ci troviamo con il cerimoniere addetto alle foibe (l’assessore Tonini) e con il consigliere Feniello a ricordare un giorno così importante.

La targa è veramente messa male. Ciò è ovviamente determinato dal posto in cui si trova, visto che è un posto umido e un posto in cui è facile anche che la targa si deteriori.

Chiediamo quindi il rispetto che si deve a questo martire e a tutto il significato della targa e al Giorno del Ricordo. Occorre dire che quello è l’unico luogo del nostro Comune in cui c’è qualcosa di dedicato per ricordare questa ricorrenza. Ci rechiamo nei cimiteri a visitare le tombe private, ma quello è l’unico luogo pubblico.

Do lettura della mozione.

“Premesso che

nel nostro Comune, anche per volontà di questa maggioranza del Consiglio Comunale, che non ha voluto provvedere diversamente, vi è un solo luogo dedicato al ricordo dei Martiri delle Foibe ed alle celebrazioni del “Giorno del Ricordo” e questo posto si trova nella frazione di Ponte all’Ania, dove venne collocata, nel lontano 2007, una targa in onore e ricordo di Ridano Danilo Marsigli, Martire delle Foibe;

la suddetta targa è oramai resa illeggibile dal trascorrere del tempo, dal luogo particolarmente umido nel quale si trova e dalla totale assenza di interventi di pulizia da parte della Amministrazione Comunale;

il significato di questa targa e la funzione di ricordo, rispetto e partecipazione al dolore dei Martiri delle Foibe che rappresenta, merita una maggiore attenzione da parte della Amministrazione Comunale;

il “Giorno del Ricordo” del prossimo 24.02.2024 si avvicina sempre di più.

CHIEDIAMO

di votare una un Ordine del Giorno che impegni l'Amministrazione Comunale di pulire e di risistemare la targa. Ho visto che le lettere sono quasi scolorite e non si legge neanche più il nome".

- SINDACO

Peraltro avevamo già appuntato anche l'anno scorso... Avevamo un po' ripulito e avevo fatto appuntare alla Segreteria in occasione della ripulitura.

Votiamo tranquillamente la mozione.

Chiede la parola il consigliere Feniello.

- CONS. FENIELLO

Vorrei dire solo che effettivamente, anche l'assessore ha avuto modo di notarlo, a volte c'è poca attenzione da parte di coloro che abitano nelle vicinanze, in quanto lasciano di tutto nella piazzetta. C'è poca attenzione anche da parte della Amministrazione, visto che una volta io stesso ho pulito la targa.

Voglio dire al consigliere Quintavalli che sono favorevole a questa mozione, nella quale chiedi di avere più attenzione, però non puoi chiedere di avere un altro monumento: già si fa fatica a mantenerne uno, quindi figuriamoci due! L'altro monumento dedicato resterebbe lì nelle stesse condizioni.

- SINDACO

Pongo ai voti il punto n. 10.

Il Consiglio approva all'unanimità.

11. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 15.11.2023

- SINDACO

Eravamo tutti presenti alla seduta del 15 novembre.

Ci sono considerazioni? Poiché nessuno chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 11.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Siamo arrivati al termine di questo lungo Consiglio. Confidiamo di farne un altro prima di Natale, così ci facciamo anche gli auguri. A breve vi comunicheremo quindi la data del Consiglio, nel quale porteremo l'approvazione dello schema di Bilancio discusso questa sera.

Grazie e buona serata!